



Estratto del verbale della seduta del

13.09.2023

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

184

Oggetto:

Betreff:

Modifica dello statuto della "Residenza per anziani Lagundo Mathias Ladurner Azienda Pubblica di Servizi alla Persona" di Lagundo ed approvazione del testo coordinato dello statuto medesimo.

Änderung zur Satzung des „Seniorenheimes Algund Mathias Ladurner ÖBPB“ – Algund und Genehmigung der Satzung im koordinierten Wortlaut

Maurizio Fugatti	Presidente /Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident – Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vicepresidente /Vizepräsident	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	presente/anwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Vicepresidente sostituto del
Presidente Arno Kompatscher

Auf Vorschlag des Vizepräsidenten –
Stellvertreters des Präsidenten Arno
Kompatscher

Ripartizione II – Enti Locali, previdenza e
competenze ordinamentali

Abteilung II – Örtliche Körperschaften,
Vorsorge und Ordnungsbefugnisse

Ufficio per la previdenza sociale e per
l'ordinamento delle APSP

Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung
der ÖBPB

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, che approva il T.U. delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto il D.P.R. 28 marzo 1975, n. 469 e successive modificazioni contenente norme di attuazione in materia di assistenza e beneficenza;

Vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 concernente "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" e s.m.;

Visto l'articolo 3, comma 3 della suddetta LR n. 7/2005 e s.m., che prevede che lo statuto delle aziende pubbliche di servizi alla persona e le relative modifiche sono approvati dalla Giunta regionale, secondo le modalità stabilite dal regolamento regionale e che essi sono pubblicati, per notizia, nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2006, n. 12/L e s.m. con cui viene approvato il regolamento di esecuzione della L.R. n. 7/2005 relativo all'organizzazione generale e all'ordinamento del personale delle aziende pubbliche di servizi alla persona;

Visti in particolare gli artt. 4 e 26 del suddetto regolamento relativo all'organizzazione generale e all'ordinamento del personale che descrivono le modalità di approvazione degli statuti delle aziende prevedendo che la trasmissione alla Regione degli statuti e delle relative modifiche sia accompagnata dalla deliberazione di adozione dello statuto da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda e dal parere dei comuni, la cui mancata espressione peraltro non impedisce l'ulteriore corso del procedimento;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des DPR vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt wurde;

Aufgrund des DPR vom 28. März 1975, Nr. 469 i.d.g.F. betreffend Durchführungsbestimmungen auf dem Sachgebiet der Fürsorge und Wohlfahrt;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 betreffend „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“ i.d.g.F.;

Aufgrund des Art. 3 Abs. 3 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F., laut dem die Satzung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und deren Änderungen von der Regionalregierung gemäß den in der Verordnung der Region festgesetzten Modalitäten zu genehmigen und im Amtsblatt der Region zwecks Bekanntgabe zu veröffentlichen sind;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Region vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L i.d.g.F., mit dem die Durchführungsverordnung zum RG Nr. 7/2005 betreffend die allgemeine Betriebsordnung und die Personalordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste genehmigt wurde;

Aufgrund insbesondere der Art. 4 und 26 der oben genannten Verordnung betreffend die allgemeine Betriebsordnung und die Personalordnung, die die Modalitäten für die Genehmigung der Satzungen der Betriebe regeln und vorsehen, dass die Satzungen und deren Änderungen der Region zusammen mit dem diesbezüglichen Beschluss des Verwaltungsrates des Betriebes und der Stellungnahme der Gemeinden übermittelt werden müssen, wobei das Verfahren weiterläuft, auch wenn

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 199 di data 20 luglio 2017 con la quale è stato approvato il testo del vigente statuto della "Residenza per anziani Mathias Ladurner Azienda Pubblica di Servizi alla Persona" di Lagundo;

Vista la nota prot. RATAA/0019363-A di data 3 luglio 2023 con la quale la APSP di Lagundo ha inoltrato alla Giunta regionale la richiesta di approvazione di alcune modifiche allo statuto adottate con deliberazione n. 5 di data 29.06.2023 dal Consiglio di amministrazione della medesima azienda;

Preso atto che le modifiche che si intendono apportare allo statuto riguardano in particolare:

- art. 1, commi 1, 2, 3 e 5;
- art. 3, commi 1 e 6;
- art. 4, comma 1;
- art. 6, comma 1;
- art. 7, commi 1 e 2;
- art. 12, comma 4;
- art. 13, comma 3;
- art. 16, commi 6 e 10;
- art. 17, comma 4;
- art. 19, commi 1 e 2;
- art. 20;

Richiamata la nota prot. RATAA/0021990-P di data 3 agosto 2023 con la quale l'Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP della Regione ha richiesto la revisione delle modifiche proposte, ed in particolare la revisione delle modifiche riferite all'art. 3, comma 1 lett. a) e all'art. 19, comma 1 dello statuto;

Vista la nota prot. RATAA/0022330-A di data 9 agosto 2023 con la quale la "Residenza per anziani Mathias Ladurner Azienda Pubblica di Servizi alla Persona" di Lagundo ha inoltrato alla Giunta regionale la richiesta di approvare le modifiche rettifiche allo statuto adottate con deliberazione n. 8 di data 07.08.2023 dal Consiglio di amministrazione della medesima azienda;

keine Stellungnahme abgegeben wird;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 20. Juli 2017, Nr. 199, mit dem der Wortlaut der geltenden Satzung des „Seniorenheimes Algund Mathias Ladurner ÖBPB“ genehmigt wurde;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 3. Juli 2023, Prot. Nr. RATAA/0019363-A, mit dem der ÖBPB Algund die Regionalregierung um Genehmigung einiger mit Beschluss des Verwaltungsrates genannten Betriebes vom 29. Juni 2023, Nr. 5 verabschiedeten Satzungsänderungen ersucht hat;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die vorgeschlagenen Satzungsänderungen insbesondere nachstehende Artikel betreffen:

- Art. 1 Abs. 1, 2, 3 und 5;
- Art. 3 Abs. 1 und 6;
- Art. 4 Abs. 1;
- Art. 6 Abs. 1;
- Art. 7 Abs. 1 und 2;
- Art. 12 Abs. 4;
- Art. 13 Abs. 3;
- Art. 16 Abs. 6 und 10;
- Art. 17 Abs. 4;
- Art. 19 Abs. 1 und 2;
- Art. 20;

Unter Verweis auf das Schreiben vom 3. August 2023, Prot. Nr. RATAA/0021990, mit dem das Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB der Region um Überprüfung der vorgeschlagenen Änderungen und insbesondere um Überprüfung der Änderungen zum Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) und zum Art. 19 Abs. 1 der Satzung ersucht hat;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 9. August 2023, Prot. Nr. RATAA/0022330, mit dem das „Seniorenheim Algund Mathias Ladurner ÖBPB“ die Regionalregierung um Genehmigung der mit Beschluss des Verwaltungsrates genannten Betriebes vom 7. August 2023, Nr. 8 verabschiedeten berichtigten Satzungsänderungen ersucht hat;

Verificato che le modifiche proposte recepiscono le indicazioni comunicate alla azienda stessa in data 3 agosto 2023 con nota prot. RATAA/0021990-P dall'Ufficio per la previdenza sociale e per l'ordinamento delle APSP della Regione e risultano conformi al quadro normativo in materia di APSP;

Rilevato in particolare che le modifiche che si intendono apportare all'art. 1 "Denominazione, sede, origini" dello statuto riguardano l'aggiornamento dei dati relativi alla caratterizzazione giuridica della azienda, dei riferimenti al patrimonio immobiliare e del relativo valore economico;

Rilevato che le modifiche che si intendono apportare all'art. 3 "Scopi e finalità" dello statuto prevedono un aggiornamento degli scopi e dei servizi offerti dalla APSP di Lagundo che risultano conformi ai principi individuati dalla L.R. n. 7 del 21 settembre 2005, nonché agli indirizzi e ai criteri introdotti con la deliberazione della Giunta provinciale di Bolzano n. 1419 del 18.12.2018, modificata con successiva deliberazione n. 421 del 14.06.2022;

Preso atto infatti che l'art. 3 comma 1 dello statuto vigente prevede che:

"1. L'Azienda ha per scopo il consolidamento, la crescita del benessere personale, relazionale e sociale degli individui di ambo i sessi, l'assistenza a persone che si trovano in situazioni di bisogno, rivolta in maniera particolare alla popolazione anziana, attraverso il prevalente svolgimento di:

- a) servizi residenziali continuativi e temporanei presso le proprie strutture;
- b) somministrazione pasti a persone che non sono ospiti dell'Azienda."

Nach Feststellung der Tatsache, dass die vorgeschlagenen Änderungen den vom Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB der Region mit Schreiben vom 3. August 2023, Prot. Nr. RATAA/0021990 an genannten Betrieb übermittelten Hinweisen sowie den Bestimmungen auf dem Gebiet der ÖBPB entsprechen;

Nach Feststellung der Tatsache insbesondere, dass die vorgeschlagenen Änderungen zum Art. 1 „Benennung, Sitz, Ursprung“ der Satzung die Aktualisierung der Daten betreffend die Rechtsform des Betriebes sowie der Angaben zum Immobilienvermögen und dessen wirtschaftlichen Wertes betreffen;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die vorgeschlagenen Änderungen zum Art. 3 – „Zweck und Zielsetzung“ – der Satzung eine Aktualisierung des Zwecks und der vom ÖBPB Algund angebotenen Dienste betreffen, die im Einklang mit den Grundsätzen laut RG vom 21. September 2005, Nr. 7 sowie mit den durch Beschluss der Südtiroler Landesregierung vom 18. Dezember 2018, Nr. 1419 – später geändert durch Beschluss vom 14. Juni 2022, Nr. 421 – eingeführten Richtlinien und Kriterien stehen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im Art. 3 Abs. 1 der geltenden Satzung Folgendes vorgesehen wird:

„1. Der Betrieb hat den Zweck, das individuelle, zwischenmenschliche und soziale Wohlbefinden von Frauen und Männern zu festigen und zu fördern und den Personen in Notsituationen – insbesondere der betagten Bevölkerung – zu helfen, indem er in erster Linie die nachstehenden Dienstleistungen erbringt:

- a) stationäre Langzeit- und Kurzzeitpflegedienste in eigenen Einrichtungen;
- b) Verabreichung von Mahlzeiten an auswärtige Personen.“;

Visto il nuovo art. 3 comma 1 secondo il quale:

“1. L’Azienda ha per scopo il consolidamento, la crescita del benessere personale, relazionale e sociale di persone anziane, e l’assistenza a persone che si trovano in situazioni di bisogno, rivolta in maniera particolare alla popolazione anziana, attraverso il prevalente svolgimento dei seguenti servizi:

a) servizi residenziali continuativi e temporanei per persone anziane di norma a partire dal sessantesimo anno di età con fabbisogno di assistenza e cura intensive o estensive o con demenza, in conformità alla vigente legislazione

b) assistenza diurna per anziani

c) somministrazione di pasti a persone che non sono ospiti dell’Azienda

d) servizio di consulenza ed informazione;

e) messa a disposizione di locali;

f) organizzazione di eventi informativi“;

Preso inoltre atto che l’art. 3 comma 6 dello statuto vigente prevede che:

“6. L’Azienda riconosce nell’apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.”;

Visto il nuovo art. 3 comma 6 che prevede altresì che l’azienda promuove a tal fine la loro istruzione e formazione;

Vista la modifica che si intende apportare all’art. 4 dello statuto ed in particolare l’estensione della competenza regolamentare dell’azienda, prevista dal medesimo art. 4 dello statuto, alle modalità di esclusione e di cessazione dei servizi offerti dall’azienda stessa;

Constatato che le modifiche che si propongono agli artt. 6 comma 1 e 7 commi 1 e 2 in relazione all’ambito territoriale di intervento” e ai “Criteri di accesso ai servizi

Aufgrund des neuen Art. 3 Abs. 1, der Folgendes besagt:

„1. Der Betrieb hat den Zweck, das individuelle, zwischenmenschliche und soziale Wohlbefinden von Senioren zu festigen und zu fördern und den Personen in Notsituationen – insbesondere der betagten Bevölkerung – zu helfen, indem er in erster Linie die nachstehenden Dienstleistungen erbringt:

a) stationäre Langzeit- und Kurzzeitpflegedienste für ältere Menschen, grundsätzlich ab dem sechzigsten Lebensjahr, mit intensiven, extensiven Betreuungs- und Pflegebedarf oder mit Demenz unter Beachtung der einschlägigen Rechtsbestimmungen

b) Tagespflege

c) Verabreichung von Mahlzeiten an Personen, die nicht vom Betrieb betreut werden

d) Informations- und Beratungsdienste;

e) Zur Verfügung-Stellung von Räumlichkeiten;

f) Organisation von Informationsveranstaltungen“;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache ferner, dass im Art. 3 Abs. 6 der geltenden Satzung Folgendes vorgesehen wird:

„6. Der Betrieb ist sich bewusst, dass der berufliche Einsatz seiner Mitarbeiter einen entscheidenden Faktor für die Qualität der geleisteten Pflege- und Betreuungsdienste darstellt.“;

Aufgrund des neuen Art. 3 Abs. 6, laut dem der Betrieb zu diesem Zweck ihre Aus- und Weiterbildung fördert;

Aufgrund der vorgeschlagenen Änderung zum Art. 4 der Satzung, betreffend insbesondere die Ausdehnung der Regelungsbefugnis des Betriebes laut Art. 4 der Satzung auf die Ausschluss- und Beendigungsmodalitäten der vom genannten Betrieb angebotenen Dienste;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die vorgeschlagenen Änderungen zum Art. 6 Abs. 1 und zum Art. 7 Abs. 1 und 2 betreffend „Tätigkeitsgebiet“ und „Kriterien für den

erogati” sono conformi agli indirizzi ed ai criteri relativi alla qualità dei servizi approvati dalla Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano con la deliberazione n. 1419 del 18 dicembre 2018, successivamente modificata con deliberazione n. 421 del 14.06.2022;

Preso atto infatti che l’art. 6 comma 1 dello statuto vigente prevede che:

“1. L’Azienda esplica la propria attività nei seguenti ambiti territoriali:

- a) quello principale, costituito dal Comune di Lagundo;
- b) quello residuale, che può essere individuato per singoli servizi dal Consiglio di Amministrazione, anche oltre i confini provinciali, regionali o nazionali, purché in forma non predominante rispetto all’ambito precedente, al fine di raggiungere o mantenere l’equilibrio economico-finanziario o di realizzare forme di ottimizzazione delle risorse aziendali e di dimensionamento e qualificazione dei servizi.”;

Visto il nuovo art. 6 comma 1 secondo il quale:

“1. L’Azienda esplica la propria attività nei seguenti ambiti territoriali:

- a) quello principale, costituito dal Comune di Lagundo;
- b) quello secondario, che comprende il territorio dei Comuni della Comunità comprensoriale del Burgraviato;
- c) quello residuale, che può essere individuato per singoli servizi dal Consiglio di Amministrazione, anche oltre i confini provinciali, regionali o nazionali, purché in forma non predominante rispetto all’ambito precedente, al fine di raggiungere o mantenere l’equilibrio economico-finanziario o di realizzare forme di ottimizzazione delle risorse aziendali e di dimensionamento e qualificazione dei servizi.”;

Zugang zu den Diensten“ den von der Südtiroler Landesregierung mit Beschluss vom 18. Dezember 2018, Nr. 1419 – später geändert durch Beschluss vom 14. Juni 2022, Nr. 421 – genehmigten Richtlinien und Kriterien für die Qualität der Leistungen entsprechen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im Art. 6 Abs. 1 der geltenden Satzung Folgendes vorgesehen wird:

„1. Der Betrieb übt seine Tätigkeit in den nachstehend beschriebenen Gebietsbereichen aus:

- a) im primären Gebietsbereich, der aus dem Gebiet der Gemeinde Algund besteht;
- b) im residualen Gebietsbereich: Er wird vom Verwaltungsrat für einzelne Dienste festgelegt und kann sich, sofern er gegenüber dem vorstehenden Gebietsbereich keine vorwiegende Relevanz hat, auch über die Landes-, Regional- oder Staatsgrenzen hinaus erstrecken, um das wirtschaftlich-finanzielle Gleichgewicht des Betriebs zu erreichen oder zu wahren oder um die Betriebsressourcen sowie den Umfang und die Qualität der erbrachten Dienste zu optimieren.“;

Aufgrund des neuen Art. 6 Abs. 1, der Folgendes besagt:

„1. Der Betrieb übt seine Tätigkeit in den nachstehend beschriebenen Gebietsbereichen aus:

- a) im primären Gebietsbereich, der aus dem Gebiet der Gemeinde Algund besteht;
- b) dem sekundären Gebietsbereich, der die Gemeinden der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt umfasst;
- c) im residualen Gebietsbereich: Er wird vom Verwaltungsrat für einzelne Dienste festgelegt und kann sich, sofern er gegenüber dem vorstehenden Gebietsbereich keine vorwiegende Relevanz hat, auch über die Landes-, Regional- oder Staatsgrenzen hinaus erstrecken, um das wirtschaftlich-finanzielle Gleichgewicht des Betriebs zu erreichen oder zu wahren oder um die Betriebsressourcen sowie den Umfang und die Qualität der erbrachten Dienste zu optimieren.“;

Preso atto che l'art. 7 commi 1 e 2 dello statuto vigente prevede:

“1. Il regolamento disciplina l'accesso ai servizi ed alle prestazioni assistenziali secondo principi improntati alla parità di condizione, al rispetto della libertà e della dignità della persona ed all'adeguatezza delle prestazioni e dei servizi. L'accesso alle prestazioni prescinde dalle condizioni economiche e sociali degli utenti.

2. Accedono ai servizi:

a) tutti i soggetti residenti nell'ambito principale di attività dell'APSP;

b) i soggetti residenti nell'ambito territoriale residuale, in relazione all'eventuale ulteriore disponibilità del servizio, in base a criteri di valutazione e priorità definite dall'Azienda.”

Visto il nuovo art. 7 commi 1 e 2 secondo il quale:

“1. Il regolamento disciplina l'accesso ai servizi ed alle prestazioni assistenziali secondo principi improntati alla parità di condizione, al rispetto della libertà e della dignità della persona ed all'adeguatezza delle prestazioni e dei servizi nonché nel rispetto della normativa della Provincia Autonoma di Bolzano per quanto riguarda i criteri di ammissione in una residenza per anziani. L'accesso alle prestazioni prescinde dalle condizioni economiche e sociali degli utenti.

2. Accedono ai servizi:

a) tutti i soggetti residenti nell'ambito principale di attività dell'Azienda in base ai criteri di valutazione e priorità definite dall'Azienda in un apposito regolamento;

b) tutti i soggetti residenti nell'ambito secondario di attività dell'Azienda in base ai criteri di valutazione e priorità definite dall'Azienda in un apposito regolamento;

c) i soggetti residenti nell'ambito territoriale residuale, in relazione all'eventuale ulteriore disponibilità del servizio, in base a criteri di

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im Art. 7 Abs. 1 und 2 der geltenden Satzung Folgendes vorgesehen wird:

„1. Der Zugang zu den Betreuungsdiensten und -leistungen wird mit Reglement nach den Grundsätzen der Gleichberechtigung, der Achtung der persönlichen Freiheit und Menschenwürde und der Angemessenheit der erbrachten Dienste und Leistungen geregelt. Der Zugang zu den Leistungen erfolgt unabhängig von den wirtschaftlichen und sozialen Verhältnissen der Betreuten.

2. Zu den Diensten haben folgende Personen Zugang:

a) sämtliche Personen, die in Bezug auf die Tätigkeit des Betriebs im primären Gebietsbereich wohnhaft sind;

b) die Personen, die im residualen Gebietsbereich wohnen, bei eventueller zusätzlicher Verfügbarkeit des Dienstes nach den vom Betrieb festgesetzten Bewertungs- und Prioritätskriterien.“;

Aufgrund des neuen Art. 7 Abs. 1 und 2, der Folgendes besagt:

„1. Der Zugang zu den Betreuungsdiensten und -leistungen wird mit Reglement nach den Grundsätzen der Gleichberechtigung, der Achtung der persönlichen Freiheit und Menschenwürde und der Angemessenheit der erbrachten Dienste und Leistungen und unter Beachtung der Bestimmungen der Autonomen Provinz Bozen im Bezug auf Heimaufnahmekriterien geregelt. Der Zugang zu den Leistungen erfolgt unabhängig von den wirtschaftlichen und sozialen Verhältnissen der Betreuten.

2. Zu den Diensten haben folgende Personen Zugang:

a) sämtliche Personen, die in Bezug auf die Tätigkeit des Betriebes im primären Gebietsbereich wohnhaft sind nach den vom Betrieb in eigenem Reglement festgesetzten Bewertungs- und Prioritätskriterien.

b) sämtliche Personen, die die in Bezug auf die Tätigkeit des Betriebes im sekundären Gebietsbereich wohnhaft sind, nach den vom Betrieb festgesetzten Bewertungs- und Prioritätskriterien

c) die Personen, die im residualen Gebietsbereich wohnen, bei eventueller zusätzlicher Verfügbarkeit des Dienstes nach

valutazione e priorità definite dall'Azienda.”;

Vista la modifica che si intende apportare all'art. 12 “Consiglio di Amministrazione” dello statuto che prevede l'aumento da tre a quattro dei mandati del Consiglio di amministrazione e considerata la modifica conforme a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 della LR n. 7/2005 e s.m., tenuto conto della realtà sociale e demografica in cui si trova ad operare la APSP;

Rilevato che la modifica proposta all'art. 13 “Requisiti per la nomina a carica di consigliere” è finalizzata alla designazione dei rappresentanti nel consiglio di amministrazione prescindendo dall'appartenenza di genere secondo una logica di massima inclusione;

Preso atto infatti che l'art. 13 comma 3 dello statuto vigente prevede che:

“3. Le designazioni devono essere effettuate in maniera tale da assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ed un'adeguata presenza di entrambi i sessi all'interno del Consiglio di Amministrazione.”;

Visto il nuovo art. 13 comma 3 secondo il quale:

“3. Le designazioni devono essere effettuate in maniera tale da assicurare condizioni di pari opportunità per tutti i generi ed assicurare che tutti i generi siano adeguatamente rappresentati all'interno del Consiglio di amministrazione.”;

Rilevato che le modifiche proposte relative all'art. 16 “Funzionamento del Consiglio di Amministrazione” sono finalizzate a recepire le disposizioni dell'art. 9, comma 2 del D.P.Reg. 17 ottobre 2006, n. 12/L e s.m. in materia di svolgimento delle sedute del consiglio di amministrazione in videoconferenza o audioconferenza o con altre modalità di comunicazione a distanza ed a correggere il numero dei voti necessari per l'approvazione delle deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti del

den vom Betrieb festgesetzten Bewertungs- und Prioritätskriterien.“;

Aufgrund der vorgeschlagenen Änderung zum Art. 12 „Verwaltungsrat“ der Satzung betreffend die Anhebung der Amtsperioden des Verwaltungsrates von drei auf vier und nach Dafürhalten, dass die Änderung – angesichts der sozialen und demografischen Rahmenbedingungen, unter denen der ÖBPB tätig ist – den Bestimmungen laut Art. 6 Abs. 9 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. entspricht;

Nach Feststellung der Tatsache, dass laut der vorgeschlagenen Änderung zum Art. 13 „Voraussetzungen für die Ernennung zum Verwaltungsratsmitglied“ die Namhaftmachung der Verwaltungsratsmitglieder unabhängig vom Geschlecht zwecks höchster Inklusion erfolgen soll;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im Art. 13 Abs. 3 der geltenden Satzung Folgendes vorgesehen wird:

„3. Die Namhaftmachung der Verwaltungsratsmitglieder muss so erfolgen, dass die Chancengleichheit für Frauen und Männer und eine angemessene Vertretung beider Geschlechter im Verwaltungsrat gewährleistet ist.“;

Aufgrund des neuen Art. 13 Abs. 3, der Folgendes besagt:

„3. Die Namhaftmachung der Verwaltungsratsmitglieder muss so erfolgen, dass die Chancengleichheit für alle Geschlechter gewährleistet ist und alle Geschlechter im Verwaltungsrat angemessen vertreten sind.“;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die vorgeschlagenen Änderungen zum Art. 16 „Tätigkeit des Verwaltungsrates“ die Bestimmungen des Art. 9 Abs. 2 des DPRReg. vom 17. Oktober 2006, Nr. 12/L i.d.g.F. betreffend die Abhaltung der Sitzungen des Verwaltungsrates über Audio- oder Videokonferenz oder andere Fernkommunikationsmittel übernehmen und die Anzahl der erforderlichen Stimmen für die Genehmigung der Beschlüsse mit absoluter Mehrheit der Mitglieder des Verwaltungsrates

consiglio di amministrazione, tenuto conto che il consiglio stesso è composto da cinque membri;

Preso atto, infatti, che l'art. 16 dello statuto vigente non disciplina le modalità di svolgimento delle sedute del consiglio di amministrazione in videoconferenza o audioconferenza o con altre modalità di comunicazione a distanza;

Visto il nuovo art. 16 comma 6 secondo il quale:

„6. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono svolgersi anche per audioconferenza o videoconferenza, o con altre modalità di comunicazione a distanza. In ogni caso, le modalità utilizzate devono assicurare la identificazione dei partecipanti e devono consentire di seguire la discussione in tempo reale, intervenire in essa, votare contemporaneamente sui punti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.“;

Preso atto inoltre che l'art. 16 comma 9 dello statuto vigente prevede che:

„9. Le deliberazioni che hanno per oggetto modifiche statutarie ed alienazioni immobiliari sono assunte con la maggioranza assoluta (4 voti) dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.“;

Visto il nuovo art. 16 comma 10, come risulta dalla rinumerazione dei commi conseguente all'introduzione nel medesimo articolo del nuovo comma 6, secondo il quale:

„10. Le deliberazioni che hanno per oggetto modifiche statutarie ed alienazioni immobiliari sono assunte con la maggioranza assoluta (3 voti) dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.“;

Vista la modifica proposta all'art. 17 „Il/La Presidente“ volte a semplificare e rendere più celere il procedimento di elezione dello stesso da parte del consiglio di amministrazione;

(der aus fünf Mitgliedern besteht) berichtigen sollen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass der Art. 16 der geltenden Satzung nicht die Durchführung der Sitzungen des Verwaltungsrates über Audio- oder Videokonferenz oder andere Fernkommunikationsmittel regelt;

Aufgrund des neuen Art. 16 Abs. 6, der Folgendes besagt:

„6. Die Sitzungen des Verwaltungsrates können auch über Audio- oder Videokonferenz oder andere Fernkommunikationsmittel abgehalten werden. Auf jeden Fall müssen die angewandten Modalitäten die Identifizierung der Teilnehmer gewährleisten und die Verfolgung der Diskussion in Echtzeit, den Diskussionsbeitrag, die gleichzeitige Abstimmung über die Tagesordnungspunkte sowie die Einsichtnahme, den Erhalt und die Übermittlung der Unterlagen gestatten.“;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache ferner, dass im Art. 16 Abs. 9 der geltenden Satzung Folgendes vorgesehen wird:

„9. Die Beschlüsse betreffend Satzungsänderungen und Veräußerungen von Liegenschaften werden mit der absoluten Mehrheit (4 Stimmen) der Mitglieder des Verwaltungsrates des Betriebes gefasst.“;

Aufgrund des neuen Art. 16 Abs. 10 – nach der neuen Nummerierung der Absätze infolge der Einführung des neuen Abs. 6 in genannten Artikel – der Folgendes besagt:

„10. Die Beschlüsse betreffend Satzungsänderungen und Veräußerungen von Liegenschaften werden mit der absoluten Mehrheit (3 Stimmen) der Mitglieder des Verwaltungsrates des Betriebes gefasst.“;

Aufgrund der vorgeschlagenen Änderung zum Art. 17 „Der Präsident/Die Präsidentin“, die das Verfahren für die Wahl seitens des Verwaltungsrates vereinfachen bzw. beschleunigen soll;

Preso atto, infatti, che l'art. 17 comma 4 dello statuto vigente prevede che:

„4. Il/La Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione con quattro voti favorevoli con votazione a scrutinio segreto.“;

Visto il nuovo art. 17 comma 4 secondo il quale:

„4. Il/La Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione con tre voti favorevoli con votazione a scrutinio segreto.“;

Rilevato che le modifiche proposte all'art. 19 „Conferimento dell'incarico al Direttore/alla Direttrice“, in particolare al comma 1, sono finalizzate a rendere più flessibili i requisiti per l'accesso a tale figura, considerata la notevole difficoltà della azienda in argomento di reperire soggetti idonei in possesso dei requisiti attualmente previsti, e sono conformi alle previsioni della contrattazione di comparto per i dipendenti dei comuni, delle comunità comprensoriali e delle APSP, nonché alle indicazioni fornite in merito dall'Associazione delle Residenze per anziani dell'Alto Adige e dalla Ripartizione competente dell'amministrazione regionale;

Preso atto, infatti, che l'art. 19 primo comma dello statuto vigente prevede che:

„1. Il Direttore/la Direttrice è nominato/a dal Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori della dotazione organica, con atto motivato, previa selezione con pubblico avviso volta ad accertare in capo ai soggetti interessati una particolare qualificazione professionale. Alla selezione possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti d'accesso:

- Diploma di maturità ed impiego professionale di almeno 5 anni in una posizione dirigenziale nonché attestato di conoscenza delle due lingue B

ovvero

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im Art. 17 Abs. 4 der geltenden Satzung Folgendes vorgesehen wird:

„4. Der Präsident/die Präsidentin wird vom Verwaltungsrat in geheimer Abstimmung mit 4 Vorzugsstimmengewählt.“;

Aufgrund des neuen Art. 17 Abs. 4, der Folgendes besagt:

„4. Der Präsident/die Präsidentin wird vom Verwaltungsrat in geheimer Abstimmung mit drei Vorzugsstimmen gewählt.“;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die vorgeschlagenen Änderungen zum Art. 19 „Erteilung des Auftrages an den Direktor / die Direktorin“ – insbesondere zum Abs. 1 – mehr Flexibilität bei den Zugangsvoraussetzungen zu genanntem Berufsbild gewährleisten sollen (weil es für den Betrieb sehr schwierig ist, geeignete Personen zu finden, die die derzeit geltenden Voraussetzungen erfüllen) und den Bestimmungen des Bereichskollektivvertrags betreffend die Bediensteten der Gemeinden, der Bezirksgemeinschaften und der ÖBPB sowie den diesbezüglichen Anweisungen des Verbands der Seniorenwohnheime Südtirols und der zuständigen Abteilung der Regionalverwaltung entsprechen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im Art. 19 Abs. 1 der geltenden Satzung Folgendes vorgesehen wird:

„1. Der Direktor/Die Direktorin wird vom Verwaltungsrat – auch außerhalb des Stellenplanes – mit begründeter Maßnahme aufgrund eines öffentlichen Auswahlverfahrens, mit dem die spezifische berufliche Qualifikation des Bewerbers festgestellt wird, ernannt. Am Auswahlverfahren können Personen teilnehmen die folgende Zugangsvoraussetzungen besitzen:

- Reifezeugnis und mindestens 5 Jahre Berufsnachweis in einer Führungsposition sowie Zweisprachigkeitsnachweis B

oder

- diploma di laurea di primo grado e almeno 2 anni di impiego professionale nonché attestato di conoscenza delle due lingue A

ovvero

- diploma di laurea conseguito in un corso almeno quadriennale ed attestato di conoscenza delle due lingue A.“;

Visto il nuovo art. 19 comma 1 secondo il quale:

“1. Il Direttore/la Direttrice è nominato/a dal Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori della dotazione organica, con atto motivato, previa selezione con pubblico avviso volta ad accertare in capo ai soggetti interessati una particolare qualificazione professionale.

Alla selezione possono partecipare:

- a) soggetti in possesso del diploma di laurea conseguito in un corso almeno quadriennale secondo il vecchio o il nuovo ordinamento nonché dell’attestato di conoscenza delle due lingue C1 (ex A)
- b) soggetti in possesso del diploma di maturità o equivalente nonché dell’attestato di conoscenza delle due lingue B2 (ex B) ed esperienza professionale di almeno quattro anni come direttore/direttrice di una residenza per anziani senza contestazione da parte del consiglio di amministrazione.

Nei casi in cui nessun/a candidato/a abbia presentato domanda di partecipazione alla selezione, nessun/a candidato/a abbia partecipato alla selezione o nessun/a candidato/a abbia superato la selezione, possono partecipare alla successiva nuova selezione anche soggetti in possesso del diploma di maturità o equivalente nonché dell’attestato di conoscenza delle due lingue B2 (ex B) e che abbiano ricoperto per almeno otto anni mansioni dirigenziali.

Le modalità per lo svolgimento della selezione con pubblico avviso e i requisiti per prendervi parte possono essere ulteriormente disciplinati nel regolamento per il personale dell’azienda, nel rispetto della normativa vigente, dello statuto e dei contratti collettivi.”;

- Hochschuldiplom ersten Grades und mindestens 2 Jahre Berufsnachweis sowie Zweisprachigkeitsnachweis A

oder

- Doktorat in einem Fach mit mindestens vierjähriger Studiendauer sowie Zweisprachigkeitsnachweis A.“;

Aufgrund des neuen Art. 19 Abs. 1, der Folgendes besagt:

„1. Der Direktor/Die Direktorin wird vom Verwaltungsrat – auch außerhalb des Stellenplanes – mit begründeter Maßnahme aufgrund eines öffentlichen Auswahlverfahrens, mit dem die spezifische berufliche Qualifikation des Bewerbers festgestellt wird, ernannt.

Am Auswahlverfahren können teilnehmen:

- a) Personen, die im Besitz eines Hochschuldiploms in einem Fach mit einer mindestens vierjährigen Studiendauer gemäß alter oder neuer Studienordnung und des Zweisprachigkeitsnachweises C1 (ex A) sind;
- b) Personen, die im Besitz eines Reifezeugnisses oder eines gleichwertigen Ausbildungsnachweises und des Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B) sind und mindestens vier Jahre als Direktor/Direktorin eines Seniorenwohnheimes ohne Beanstandungen von Seiten des Verwaltungsrates gearbeitet haben.

Hat sich kein/e Kandidat/in zur Teilnahme am Auswahlverfahren gemeldet, ist kein/e Kandidat/in zum Auswahlverfahren erschienen oder hat kein/e Kandidat/in das Auswahlverfahren bestanden, so können am nächsten neuen Auswahlverfahren auch Personen teilnehmen, die im Besitz eines Reifezeugnisses oder eines gleichwertigen Ausbildungsnachweises sowie des Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B) sind und mindestens acht Jahre in einer leitenden Funktion (Führungskraft) tätig waren.

Die Modalitäten für die Ausführung des öffentlichen Auswahlverfahrens und die Voraussetzungen für die Teilnahme können in der Personaldienstordnung des Betriebes, unter Beachtung der geltenden Gesetzesbestimmungen, des Statutes und

Rilevato che la modifica proposta relativa all'art. 19 comma 2 è finalizzata a chiarire che l'obbligo di selezione pubblica per il rinnovo dell'incarico di direttore è previsto anche nel caso in cui l'avviso di selezione pubblica del direttore non prevedeva esplicitamente la possibilità di rinnovo dell'incarico stesso;

Viste infine le modifiche proposte all'art. 20 "Il revisore dei conti" finalizzate a recepire letteralmente nello statuto dell'azienda le previsioni di cui all'art. 19, comma 1 e all'art. 23, commi 1 e 2 del D.P.Reg. n. 4/L del 13 aprile 2006 e s.m. concernente il regolamento di esecuzione della LR n. 7/2005 e s.m. in materia di contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona;

Preso atto, infatti, che il nuovo art. 20 prevede che:

"1. Il revisore dei conti è nominato dal Consiglio di amministrazione tra soggetti iscritti al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni. L'incarico ha durata di tre anni, prorogabile per il tempo necessario alla chiusura del terzo bilancio di esercizio. Gli incarichi consecutivi non possono essere superiori a due. A tal fine si considerano solo i mandati superiori a diciotto mesi. Alla scadenza, il revisore dei conti incarica continua a svolgere le sue funzioni fino alla nomina del nuovo organo.

2. Il revisore dei conti ha diritto di accesso agli atti e ai documenti dell'Azienda e può partecipare, senza diritto di intervento se non su richiesta, alle sedute del Consiglio di amministrazione, delle quali gli viene trasmessa la convocazione.

der Kollektivverträge weiter geregelt werden.“;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die vorgeschlagene Änderung zum Art. 19 Abs. 2 klären soll, dass ein öffentliches Auswahlverfahren für die Erneuerung des Direktionsauftrags zwingend erforderlich ist, auch wenn in der Bekanntmachung des öffentlichen Auswahlverfahrens für die Erteilung des Direktionsauftrages dessen Erneuerung nicht ausdrücklich vorgesehen war;

Aufgrund der vorgeschlagenen Änderungen zum Art. 20 „Der/die Rechnungsprüferin“, mit denen die Bestimmungen laut Art. 19 Abs. 1 und laut Art. 23 Abs. 1 und 2 des DPRReg. vom 13. April 2006, Nr. 4/L i.d.g.F. betreffend die Durchführungsverordnung zum RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. in Sachen Rechnungswesen der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste wortwörtlich in die Satzung des Betriebes übernommen werden sollen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass im neuen Art. 20 Folgendes vorgesehen wird:

„1. Der/die Rechnungsprüfer/in wird vom Verwaltungsrat unter den Personen ernannt, die im Register der Abschlussprüfer laut gesetzesvertretendem Dekret vom 27. Jänner 2010, Nr. 39 i.d.g.F. eingetragen sind. Der Auftrag dauert drei Jahre und kann so lange verlängert werden, wie es für den Abschluss des dritten Jahresabschlusses erforderlich ist. Es dürfen nur zweiaufeinanderfolgende Aufträge erteilt werden. Zu diesem Zweck werden nur die Aufträge mit einer Dauer von über 18 Monaten berücksichtigt. Nach Ablauf seiner/ihrer Amtszeit führt der/die amtierende Rechnungsprüfer/in seine/ihre Tätigkeit bis zur Ernennung des neuen Organs fort.

2. Der/die Rechnungsprüfer/in hat das Recht auf Zugang zu den Akten und Unterlagen des Betriebs und darf an den Sitzungen des Verwaltungsrates, deren Einberufung ihm schriftlich mitgeteilt wird, teilnehmen, wobei er/sie allerdings kein Recht auf Wortmeldungen hat, es sei denn, dies wird beantragt.

3. Il revisore dei conti collabora con gli organi dell'Azienda, esercitando la vigilanza sulla regolarità finanziaria e contabile degli atti da essa adottati ed attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la deliberazione di approvazione dello stesso.

4. Nella stessa relazione il revisore dei conti esprime rilievi e proposte tendenti al conseguimento di una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione medesima.

5. Il revisore dei conti risponde della verità delle sue attestazioni ed adempie ai suoi doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontra gravi irregolarità nella gestione dell'azienda ne riferisce tempestivamente al Consiglio di amministrazione.”;

Constatato che ai sensi dell'art. 6 dello statuto in argomento l'ambito principale di attività della APSP di Lagundo coincide con il comune di Lagundo e preso atto che la Giunta comunale di Lagundo con deliberazione n. 351 di data 22 agosto 2023 ha espresso parere favorevole in ordine alle suddette modifiche;

Condivise le modifiche proposte, accertata la regolarità del procedimento seguito per l'approvazione delle stesse e considerato di procedere all'approvazione del testo statutario coordinato con le suddette modifiche previste con la deliberazione n. 8 di data 7 agosto 2023 del Consiglio di Amministrazione della APSP di Lagundo”;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

3. Der/die Rechnungsprüfer/in arbeitet mit den Organen des Betriebs zusammen, indem er/sie die Aufsicht über die finanzielle und buchhalterische Ordnungsmäßigkeit der Akte der Organe führt sowie die Übereinstimmung des Jahresabschlusses mit den Gebarungsergebnissen bescheinigt und einen Begleitbericht zum Beschluss verfasst, mit welchem der Jahresabschluss genehmigt wird.

4. Im genannten Bericht gibt der/die Rechnungsprüfer/in Einwände und Vorschläge zur Verbesserung der Leistungsfähigkeit, Wirksamkeit und Wirtschaftlichkeit der Verwaltung zum Ausdruck.

5. Der/die Rechnungsprüfer/in haftet für die Wahrhaftigkeit seiner/ihrer Erklärungen und erfüllt seine/ihre Pflichten mit der Sorgfalt, die ein/e Beauftragte/r anzuwenden hat. Sollte er/sie schwerwiegende Ordnungswidrigkeiten bei der Verwaltung des Betriebes feststellen, so meldet er/sie diese umgehend dem Verwaltungsrat.“;

Nach Feststellung der Tatsache, dass das „Seniorenheim Algund Mathias Ladurner ÖBPB“ im Sinne des Art. 6 der genannten Satzung seine Tätigkeit hauptsächlich in der Gemeinde Algund ausübt, und nach Kenntnismahme der Tatsache, dass der Gemeindeausschuss der Gemeinde Algund mit Beschluss vom 22. August 2023, Nr. 351 eine positive Stellungnahme zu den genannten Änderungen abgegeben hat;

Nach Dafürhalten, den vorgeschlagenen Änderungen zuzustimmen, nach Feststellung der Ordnungsmäßigkeit des Verfahrens zur deren Genehmigung sowie nach Dafürhalten, den mit genannten, im Beschluss vom 7. August 2023, Nr. 8 des Verwaltungsrates des „Seniorenheimes Algund Mathias Ladurner ÖBPB“ vorgesehenen Änderungen – koordinierten Wortlaut der Satzung zu genehmigen;

**beschließt
die Regionalregierung**

1. di approvare le modifiche, in premessa descritte, dei seguenti articoli dello statuto della “Residenza per anziani Lagundo Mathias Ladurner Azienda Pubblica di servizi alla persona”:

- art. 1, commi 1, 2, 3 e 5;
- art. 3, commi 1 e 6;
- art. 4, comma 1;
- art. 6, comma 1;
- art. 7, commi 1 e 2;
- art. 12, comma 4;
- art. 13, comma 3;
- art. 16, commi 6 e 10;
- art. 17, comma 4;
- art. 19, commi 1 e 2;
- art. 20,

come previste dal Consiglio di amministrazione della azienda medesima con deliberazione n. 8 di data 7 agosto 2023;

2. di approvare lo statuto della “Residenza per anziani Lagundo Mathias Ladurner Azienda Pubblica di servizi alla persona” di Lagundo, nel testo coordinato con le modifiche sopra citate, composto di n. 28 articoli e allegato alla presente deliberazione;

3. di inviare la presente deliberazione alla Provincia autonoma di Bolzano – Ufficio anziani e distretti sociali - per gli adempimenti di competenza;

4. di dare atto che il nuovo Statuto diventa efficace a decorrere dall’iscrizione dello stesso nel registro delle aziende di cui all’articolo 18 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi del d.lgs 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. die eingangs beschriebenen Änderungen zu den folgenden Artikeln der Satzung des „Seniorenheimes Algund Mathias Ladurner ÖBPB“ zu genehmigen:

- Art. 1 Abs. 1, 2, 3 und 5;
- Art. 3 Abs. 1 und 6;
- Art. 4 Abs.1;
- Art. 6 Abs. 1;
- Art. 7 Abs. 1 und 2;
- Art. 12 Abs. 4;
- Art. 13 Abs. 3;
- Art. 16 Abs. 6 und 10;
- Art. 17 Abs. 4;
- Art. 19 Abs. 1 und 2;
- Art. 20;

wie sie vom Verwaltungsrat des Betriebs mit Beschluss vom 7. August 2023, Nr. 8 vorgesehen wurden;

2. die Satzung des „Seniorenheimes Algund Mathias Ladurner ÖBPB“ in den mit oben genannten Änderungen koordinierten Wortlaut zu genehmigen, der aus 28 Artikeln besteht und diesem Beschluss beigelegt wird;

3. diesen Beschluss an die Autonome Provinz Bozen – Amt für Senioren und Sozialsprengel für die in ihren Zuständigkeitsbereich fallenden Amtshandlungen zu übermitteln;

4. zu bestätigen, dass die neue Satzung ab dem Zeitpunkt ihrer Eintragung in das Betriebsregister laut Art. 18 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 gilt.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse

DPR 24.11.1971 n. 1199.

daran haben, binnen 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

La presente deliberazione sarà pubblicata per notizia nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della LR n. 7/2005 e s.m..

Dieser Beschluss ist im Sinne des Art. 3 Abs. 3 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. zwecks Bekanntgabe im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digitalsigniert

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).



Statut

des

Seniorenheimes Algund

Mathias Ladurner

Öffentlicher Betrieb für Pflege

und Betreuungsdienste

Statuto

della

Residenza per anziani Lagundo

Mathias Ladurner

Azienda pubblica di servizi

alle persone

Art. 1
Denominazione, sede, origini

1. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Residenza per anziani Lagundo Mathias Ladurner Azienda Pubblica di Servizi alla Persona" riconosciuta sinteticamente con l'acronimo "Residenza per anziani Lagundo" è stata costituita in attuazione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7.

2. La Residenza per anziani Lagundo Mathias Ladurner Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ha personalità giuridica di diritto pubblico, è un ente pubblico non economico (legge regionale del 28.09.2016 n. 9, art.1) e non ha fini di lucro. Dispone di autonomia statutaria, regolamentare, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nonché di autonomia tecnica amministrativa e tecnica nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale ed opera con criteri imprenditoriali. Essa informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio del rapporto costi-ricavi.

3. La Residenza per anziani Lagundo Mathias Ladurner Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, di seguito denominato nel presente statuto *Azienda* ha sede legale a 39022 Lagundo, via Mathias Ladurner 2.

4. Il Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento può modificare, anche temporaneamente, la sede legale nell'ambito territoriale principale di svolgimento dell'attività dell'Azienda come definito dal presente statuto. Può inoltre costituire sedi operative in qualsiasi ambito territoriale in ragione delle necessità organizzative.

5. L'Azienda nella forma giuridica attuale deriva dalla trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Fondazione Casa di riposo di Lagundo" e trae le sue origini come segue:

Come quasi tutti i territori e le località del Tirolo anche Lagundo, nel corso della sua storia, fu continuamente colpito da malattie endemiche ed epidemie.

Certamente questo valse anche per la spaventosa pestilenza dell'anno 1348, come dalle altre "morie" (=epidemie) tra l'anno 1536 fino all'anno 1545, per le quali nel convento "Maria Steinach" morirono tutte le monache all'infuori di una.

La pestilenza più grave colpì il paese nell'anno 1734 di cui una cronaca dice "nel comune di Lagundo e luoghi circostanti molta disgrazia apportarono epidemie e malattie", lo stesso dicasi per l'epidemia di colera dell'anno 1836.

Questa malattia infettiva, che giunse dall'Asia, e a quei

Art. 1
Benennung, Sitz, Ursprung

1. Der Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste trägt den Namen: „Seniorenheim Algund Mathias Ladurner Öffentlicher Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste“ und verwendet die Abkürzung „Seniorenheim Algund“ und wurde in Durchführung des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 errichtet.

2. Das Seniorenheim Algund Mathias Ladurner öffentlicher Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste ist eine juristische Person des öffentlichen Rechtes und eine öffentliche nicht wirtschaftliche Körperschaft (Regionalgesetz vom 28.09.2016 Nr. 9, Art. 1) und arbeitet ohne Gewinnzweck. Es verfügt im Rahmen der mit Regionalgesetz festgelegten Bestimmungen und Grundsätze über Satzungs-, Ordnungs-, Vermögens-, Buchhaltungs- und Finanzautonomie sowie über verwaltungstechnische und technische Selbständigkeit und wird nach unternehmerischen Kriterien geführt. Es richtet seine Organisation und Verwaltung nach den Kriterien der Wirksamkeit, Leistungsfähigkeit und Wirtschaftlichkeit aus und gewährleistet den Haushaltsausgleich durch ein ausgewogenes Kosten- Ertragsverhältnis.

3. Das Seniorenheim Algund Mathias Ladurner öffentlicher Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste, in Folge in diesem Statut *Betrieb* genannt, hat seinen Rechtssitz in 39022 Algund, Mathias Ladurner Straße 2.

4. Der Verwaltungsrat kann mit eigener Maßnahme auch zeitweilig den rechtlichen Sitz im Gebiet ändern, in dem die Tätigkeit des Betriebes laut dieser Satzung hauptsächlich durchgeführt wird. Er kann auch aufgrund organisatorischer Erfordernisse Dienststellen an jedwedem Ort des Gebietes errichten.

5. Der Betrieb entsteht in seiner gegenwärtigen Rechtsform aus der Umwandlung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung „Altenheimstiftung Algund“ und hat folgenden Ursprung:

So wie fast alle Gegenden und Orte Tirols wurde auch Algund im Laufe seiner Geschichte immer wieder von Krankheiten und Seuchen heimgesucht.

Sicherlich galt dies auch von der verheerenden Pestepidemie des Jahres 1348, wie von verschiedenen um 1536 bis 1545 auftretenden „Sterbläufen“ (=Epidemien), bei welchen im Kloster Maria Steinach alle Nonnen bis auf eine starben.

Am ärgsten getroffen wurde das Dorf von einer im Jahre 1734 „in der Gmain Algund und umbliegenden Orthen zimblich ybel eingerissenen Seich und Kranckheiten“ sowie von der Choleraepidemie des Jahres 1836.

Diese damals rund um den Erdball grassierende, aus Asien

tempi infieriva per tutto l'orbe terraqueo, raggiunte nell'anno 1831 Vienna e l'Austria. La paura del diffondersi del morbo imperava ovunque.

Questa situazione caratterizzata dal timore, spinse, nella seduta del 3 maggio 1836 il Consiglio comunale e la giunta, ad adoperarsi per la creazione nel comune di una casa destinata al ricovero dei poveri e degli ammalati, il cui finanziamento avrebbe dovuto essere tentato tramite la "raccolta di modiche offerte".

Ancora sotto l'impressione dell'infierire del recente morbo – questo mieté nello spazio di tempo di due mesi solo nel comune di Lagundo 111 vite umane – Mathias Ladurner "Oberdorner" si ricordò dell'ultima "grida" del Consiglio comunale e spontaneamente intraprese alla istituzione della fondazione donando una casa per poveri e ammalati – e cioè l'edificio che è l'attuale casa di riposo per anziani.

Il 26 gennaio 1837 presentò alla cancelleria del giudizio territoriale di Merano l'istanza per la stesura del documento di fondazione e del contratto di cessione, "di conseguenza il Signor Mathias Ladurner, Oberdorner di Lagundo cede gratuitamente al comune di Lagundo rappresentato dal capovilla Johann Egghofer e dai sottoscritti membri della giunta comunale, con consenso del reverendo Sig. Parroco Andrä Stecher, la sua casa di abitazione con bottega di falegname situata presso "Oberschwellenbach" con tutte le pertinenze compreso l'orto confinante."

Questa donazione era vincolata tra il resto, alla condizione che post mortem del donatore e della sua consorte e "non appena questi locali saranno trasformati ed adattivi formalmente ad una casa per ammalati o rispettivamente per poveri, in questi, secondo la espressa disposizione del donatore siano accolte solamente persone veramente povere, persone ammalate per la durata della loro infermità, inoltre persone povere, vecchie e di salute cagionevole e orfani poveri, donne dissolute non possono assolutamente essere accolte, è stabilito che il Consiglio comunale e il signor parroco debbano giudicare, ogni volta, sulle persone da accogliersi in questo istituto."

Il governo regionale tirolese ratificò e rispettivamente approvò con l'alto decreto governativo del 21 gennaio 1842 n. 1146 il contratto di cessione.

L'effettiva entrata in esercizio della casa di ricovero per vecchi ed ammalati avvenne già subito dopo la stesura del documento di fondazione (1837). In ogni caso in una quietanza del 6 gennaio 1841 emessa al nome dell'amministratore del fondo per poveri Josef Sonnenburger venivano già indicati pagamenti per vino, grano e rape per gli ammalati nel ricovero.

La direzione del ricovero venne delegata dal comune all'amministrazione del fondo dei poveri detto anche "Armenvater", il quale a partire dal 1849 veniva nominato per la durata di 3 anni.

Il 17 agosto 1849 decise il comune un primo ampliamento e ristrutturazione dell'edificio nonché l'acquisto di un ulteriore piccolo orto per la medesima.

L'ampliamento si era reso necessario per l'alloggio delle suore di carità, di cui si era riusciti a procurarsi i servizi per la cura e l'assistenza degli ospiti.

kommende Infektionskrankheit hatte 1831 Wien und Österreich erreicht. Allenthalben war man in großer Furcht vor ihrer weiteren Ausbreitung. In dieser von der Angst geprägten Situation regten der Gemeindevorstand und der Ausschuss beim Dorfrecht am 3. Mai 1836 die Errichtung eines „Armen- und Krankenhauses in der Gemeinde“ an, wobei die Finanzierung durch eine „milde Sammlung“ versucht werden sollte.

Noch unter dem unmittelbaren Eindruck der wütenden Epidemie – diese forderte innerhalb von 2 Monaten allein in Algund 111 Menschenleben – erinnerte sich Mathias Ladurner „Oberdorner“ an den Aufruf des letzten Dorfrechts und entschloss sich spontan zur Stiftung und Schenkung eines Armen- und Krankenhauses – nämlich des heutigen Altersheimes.

Am 26. Jänner 1837 stellte er in der Landesgerichtskanzlei von Meran den Antrag zur Abfassung des Stiftbriefes und des Abtretungsvertrages, „demzufolge Herr Mathias Ladurner, Oberdorner in Algund der Gemeinde Algund unter Vertretung des Gemeindevorstands Johann Egghofer und der unterfertigten Gemeinde-Ausschüsse mit Zustimmung des hochwürdigen H. Pfarrers Andrä Stecher seine im Algunder Steuer – Kataster Nr. 1768 vorkommende Tischlerbehäusung, beim Oberschwellenbach liegend, mit allen Zu- und Ingebäuden nebst dem dabei befindlichen Krautgarten“ unentgeltlich überlässt.

Diese Schenkung war verbunden unter anderem mit der Bedingung, dass nach Ableben des Stifters und seiner Gattin und „sobald dieses Lokale zu einem förmlichen Kranken- oder respective Armenhause umgestaltet seyn wird, darin nach der ausdrücklichen Bestimmung des Schenkgebers nur wirklich arme, kranke Personen für die Dauer ihrer Krankheit, dann arme, alte, presthafte Personen und arme Waisenkinder aufgenommen werden dürfen, und liederliche Weibsbilder dazu durchaus nicht zugelassen werden, wobey festgesetzt wird, dass die Gemeindevorsteherung und der Herr Pfarrer jedesmal zu beurtheilen haben sollen, welche Personen in diese Anstalt aufzunehmen seyen“.

Das Tiroler Landesgubernium ratifizierte bzw. genehmigte mit hohem Gubernial-Decret vom 21. Jänner 1842 Zahl 1146 den Abtretungsvertrag.

Die Inbetriebnahme des Armen- und Krankenhauses ist schon bald nach der Errichtung des ursprünglichen Stiftbriefes (1837) erfolgt. Jedenfalls werden in einer am 6. Jänner 1841 dem Armenfondsverwalter Josef Sonnenburger ausgestellten Quittung bereits Zahlungen für Wein, Weizen und Rüben für Kranke im Armenhaus angeführt.

Die Leitung des Hauses wurde von der Gemeinde dem Armenfondsverwalter oder „Armenvater“ übertragen, der ab 1849 jeweils für die Dauer von 3 Jahren bestellt worden ist.

Am 17. August 1849 beschloss die Gemeinde bereits einen ersten An- und Umbau des Hauses und die Erwerbung eines kleinen zusätzlichen Gartens für dasselbe.

Die Vergrößerung war notwendig zur Unterbringung der Barmherzigen Schwestern, die man für die Pflege und Betreuung der Heimbewohner gewinnen konnte.

Dall'entrata in vigore della legislazione italiana sugli enti comunali di assistenza l'amministrazione della fondazione e del relativo patrimonio è stata assunta da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio comunale.

Detto Consiglio di Amministrazione coincideva nelle persone con il Comitato di amministrazione dell'Ente Comunale di Assistenza e svolgeva la sua attività nel quadro e sulla base delle norme sugli Enti pubblici di assistenza e beneficenza (legge del 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modificazioni ed integrazioni) in modo indipendente dall'amministrazione comunale, e avendo la piena disponibilità sul patrimonio della Fondazione per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

In base al decreto n. 429/A del marzo 1969 del presidente della Giunta regionale ed alla conforme deliberazione n. 144 del 28 febbraio 1969 della Giunta della regione Trentino-Alto Adige, l'ente comunale di assistenza di Lagundo poté intavolare a suo nome la donazione della metà indivisa del fondo "Löwenwirtswiese" – p.f. 542/3 in P.T. 703 c.c. Lagundo I, della superficie di 9207 mq – proprietà della defunta signora Rosa Fliri nata Kiem per l'aumento del patrimonio della casa per anziani di Lagundo e per il miglioramento dei suoi scopi istituzionali. Nell'anno 1976 l'ente comunale di assistenza di Lagundo alienò la metà indivisa della "Löwenwirtswiese" per poter ampliare nonché migliorare l'edificio della casa di riposo. Con legge regionale n. 2 del 25.02.1982 si decise lo scioglimento degli enti comunali di assistenza. Dopo lo scioglimento dell'ente Comunale di assistenza di Lagundo nell'anno 1989 la gestione della casa di riposo di Lagundo fu trasferita alla Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Fondazione Casa di Riposo di Lagundo".

Nel corso degli anni il ricovero sull' "Oberschwellenbach" venne man mano adattato alle nuove esigenze dei suoi ospiti; tuttavia dal punto di vista strutturale e delle attrezzature non risultava più essere in grado di far fronte ad una serie di bisogni in continua crescita. Per questo motivo il Comune di Lagundo optò per una nuova costruzione della casa di riposo. Nella primavera del 1993 ebbero inizio i lavori di ricostruzione e il 5 ottobre 1995 venne inaugurata la nuova casa di riposo ubicata nel centro del paese di Lagundo, vicino alla chiesa. La gestione della nuova casa di riposo fu affidata alla "Fondazione Casa di Riposo di Lagundo".

Nell'anno 1994 la sig.ra Dorfner Maria lasciò in eredità alla "Fondazione Casa di Riposo di Lagundo" un importo in contanti oltre alla propria casa di abitazione ubicata nel condominio "Ortensia" a Merano in via Laurin 48. Questo lascito contribuì notevolmente all'aumento del patrimonio della "Fondazione Casa di Riposo di Lagundo".

La legge regionale n. 7 del 21 settembre 2005 dispose lo scioglimento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed il loro riordino. Il Consiglio di Amministrazione decise con delibera n. 023 del 24.07.2006 la trasformazione della "Fondazione Casa di Riposo di Lagundo" in un'azienda pubblica per i servizi alla

Seit dem Inkrafttreten der italienischen Gesetzgebung über die Gemeindefürsorgewerke wurde die Verwaltung der Stiftung und des Stiftungsvermögens von einem zu diesem Zweck vom Gemeinderat bestellten Verwaltungsgremium vorgenommen. Genanntes Verwaltungsgremium war personell mit dem Verwaltungskomitee der Gemeindefürsorgestelle identisch und übte seine Tätigkeit im Rahmen und auf der Grundlage der Bestimmungen über die öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen (Gesetz vom 17. Juli 1890, Nr. 6972 in geltender Fassung) unabhängig von der Gemeindeverwaltung aus, wobei sie zur Erreichung ihres Stiftungszweckes die volle Verfügung über das Stiftungsvermögen innehatte.

Aufgrund des Dekretes Nr. 429/A vom März 1969 des Präsidenten des Regionalausschusses und des entsprechenden Beschlusses Nr. 144 vom 28. Februar 1969 des Regionalausschusses der Region Trentino-Südtirol, konnte das Gemeindefürsorgewerk Algund die Schenkung der ungeteilten Hälfte der Löwenwirtswiese – G.P. 542/3 in E.Z. 703 K.G. Algund I, im Ausmaß von 9207 m² der verstorbenen Frau Rosa Fliri geb. Kiem zur Vermehrung des Vermögens des Altersheimes von Algund und zur besseren Erfüllung seiner institutionellen Ziele, ins Eigentum einverleiben.

Im Jahre 1976 hat das Gemeindefürsorgewerk Algund die ungeteilte Hälfte der Löwenwirtswiese zwecks Vergrößerung und Verbesserung des Altersheimes veräußert.

Mit Regionalgesetz Nr. 2 vom 25.02.1982 wurde die Auflösung der Gemeindefürsorgewerke bestimmt. Nach der Auflösung des Gemeindefürsorgewerkes Algund ging die Führung des Altersheimes von Algund im Jahre 1989 auf die Öffentliche Fürsorge und Wohlfahrtseinrichtung "Altersheimstiftung Algund" über.

Das Altersheimgebäude am Oberschwellenbach wurde im Laufe der Jahre immer wieder an die Bedürfnisse der Heimbewohner angepasst. Trotzdem hat das Heim in seiner Baustruktur und Ausstattung den ständig wachsenden Anforderungen nicht mehr entsprochen. Aus diesem Grunde hat die Gemeinde Algund sich für den Neubau des Altersheimes entschlossen. Im Frühjahr 1993 wurde mit dem Neubau begonnen und am 05. Oktober 1995 wurde das neue Altersheim im Dorfzentrum von Algund, gleich neben der Kirche, eröffnet. Die „Altersheimstiftung Algund“ wurde mit der Führung des neuen Algunder Altersheimes beauftragt.

Im Jahre 1994 hat Frau Dorfner Maria der „Altersheimstiftung Algund“ ein Geldvermögen und ihre Eigentumswohnung im Kondominium „Ortensia“ in Meran, Laurinstraße 48 testamentarisch vererbt. Diese Erbschaft hat bedeutend zur Vermehrung des Vermögens der Altersheimstiftung Algund beigetragen.

Mit dem Regionalgesetz Nr. 7 vom 21. September 2005 wurde die Auflösung der Öffentlichen Wohlfahrts- und Fürsorgeeinrichtungen und deren Neuordnung bestimmt. Der Verwaltungsrat der Altersheimstiftung Algund hat sich mit Beschluss Nr. 023 vom 24.07.2006 für die Umwandlung der „Altersheimstiftung Algund“ in einen öffentlichen Betrieb für

<p>persona, regolata dal presente statuto.</p> <p>A partire dal 01.01.2009 la Residenza per anziani Lagundo è un'azienda pubblica di servizi alla persona e come tale iscritta con il numero 026/2009 nel registro delle Aziende pubbliche di servizi alla persona a norma dell'art. 18, comma 1 della legge Regionale del 21 settembre 2005, n. 7.</p> <p>Nel 2010 la Residenza per anziani Lagundo ha acquistato un garage per aumentare il valore dell'appartamento ereditato. Il garage è situato nella stessa strada dell'appartamento però sul territorio del comune di Lagundo.</p>	<p>Pflege- und Betreuungsdienste entschieden, welcher nun durch dieses Statut geregelt ist.</p> <p>Seit 01.01.2009 ist das Seniorenheim Algund ein Öffentlicher Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste und als solches im Verzeichnis der öffentlichen Betriebe für Pflege und Betreuungsdienste (ÖBPB), im Sinne des Art. 18, Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 mit Nummer 026/2009 eingetragen.</p> <p>Im Jahr 2010 hat das Seniorenheim Algund eine Garage angekauft, um den Wert der geerbten Wohnung zu erhöhen. Die Garage befindet sich in derselben Straße wie die Wohnung, jedoch auf Algunder Gemeindegebiet.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 2 Logo</p> <p>1. L'Azienda dispone del seguente logo:</p> <div style="text-align: center;">  </div>	<p style="text-align: center;">Art. 2 Logo</p> <p>1. Der Betrieb benutzt folgendes Logo:</p>
<p style="text-align: center;">Art. 3 Scopi e finalità</p> <p>1. L'Azienda ha per scopo il consolidamento, la crescita del benessere personale, relazionale e sociale di persone anziane, e l'assistenza a persone che si trovano in situazioni di bisogno, rivolta in maniera particolare alla popolazione anziana, attraverso il prevalente svolgimento dei seguenti servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) servizi residenziali continuativi e temporanei per persone anziane di norma a partire dal sessantesimo anno di età con fabbisogno di assistenza e cura intensive o estensive o con demenza, in conformità alla vigente legislazione; b) assistenza diurna per anziani; c) somministrazione di pasti a persone che non sono ospiti dell'Azienda; d) servizio di consulenza ed informazione; e) messa a disposizione di locali; f) organizzazione di eventi informativi. <p>2. In particolare l'Azienda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) assicura una adeguata assistenza socio assistenziale e generica, assistenza infermieristica, rieducativa e riabilitativa, medico generica e specialistica in rapporto con il Servizio 	<p style="text-align: center;">Art. 3 Zweck und Zielsetzung</p> <p>1. Der Betrieb hat den Zweck, das individuelle, zwischenmenschliche und soziale Wohlbefinden von Senioren zu festigen und zu fördern und den Personen in Notsituationen – insbesondere der betagten Bevölkerung – zu helfen, indem er in erster Linie die nachstehenden Dienstleistungen erbringt:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) stationäre Langzeit- und Kurzzeitpflegedienste für ältere Menschen, grundsätzlich ab dem sechzigsten Lebensjahr, mit intensiven, extensiven Betreuungs- und Pflegebedarf oder mit Demenz unter Beachtung der einschlägigen Rechtsbestimmungen; b) Tagespflege; c) Verabreichung von Mahlzeiten an Personen, die nicht vom Betrieb betreut werden; d) Informations- und Beratungsdienste; e) Zur Verfügung-Stellung von Räumlichkeiten; f) Organisation von Informationsveranstaltungen. <p>2. Insbesondere:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) sichert der Betrieb eine auf die individuellen Bedürfnisse ausgerichtete adäquate allgemeine, soziale, krankenpflegerische, rehabilitative und allgemein- sowie fachärztliche Betreuung in

<p>Sanitario Nazionale, in relazione alle necessità individuali delle persone e nel rispetto della normativa di riferimento;</p> <p>b) valorizza l'integrità individuale delle persone assistite perseguendo l'obiettivo della riabilitazione in funzione del mantenimento e reinserimento del singolo nell'ambito della realtà sociale di appartenenza;</p> <p>c) organizza attività di terapia occupazionale, culturali, educative e ricreative finalizzate al recupero e al mantenimento delle abilità residue delle persone assistite, favorendo nel contempo la loro partecipazione alle iniziative promosse sul territorio;</p> <p>d) promuove attività di informazione e sensibilizzazione al fine di migliorare la situazione sociale e prevenire qualsiasi tipo di discriminazione in considerazione dell'età.</p> <p>3. L'Azienda può svolgere tutte le attività connesse ai propri scopi istituzionali, di natura accessoria o complementare. Può inoltre compiere, come attività strumentale e non prevalente, per il conseguimento degli scopi istituzionali nonché per una migliore gestione delle proprie risorse, tutti gli atti e negozi, anche di diritto privato, nel rispetto delle procedure proprie dell'evidenza pubblica, e funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati.</p> <p>4. L'Azienda fa parte del sistema provinciale degli interventi e dei servizi sociali e partecipa, anche con autonome proposte, alla programmazione sociale e socio sanitaria utilizzando le proprie risorse e rendite patrimoniali al fine di fornire servizi che realizzano il miglior rapporto tra qualità e costi rispondendo in via prioritaria ai bisogni delle persone anziane.</p> <p>5. L'Azienda persegue la collaborazione istituzionale con altre amministrazioni pubbliche, con istituzioni private o del terzo settore o organizzazioni di volontariato che operano senza fini di lucro nei settori dell'assistenza e dei servizi sociali. Le forme di collaborazione sono disciplinate mediante convenzione.</p> <p>6. L'Azienda riconosce nell'apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona. A tal fine promuove la loro istruzione e formazione.</p> <p>7. L'Azienda si orienta ad un flusso d'informazione costante ed ad una comunicazione produttiva tra gli</p>	<p>Abstimmung mit dem gesamtstaatlichen Gesundheitsdienst und unter Beachtung der einschlägigen Rechtsbestimmungen;</p> <p>b) fördert er die individuelle Integrität der betreuten Personen und arbeitet auf deren Rehabilitation hin, damit sie in ihrem jeweiligen sozialen Umfeld verbleiben oder sich darin wieder eingliedern können;</p> <p>c) bietet er Beschäftigungstherapie und weitere Tätigkeiten im Bildungs- und Freizeitbereich, die auf die Wiederherstellung und Erhaltung der Restfähigkeiten der Betreuten abzielen an; gleichzeitig fördert er die Beteiligung der Betreuten an den im umliegenden Gebiet veranstalteten Initiativen;</p> <p>d) realisiert er Initiativen zur Information und Sensibilisierung der Öffentlichkeit, um die soziale Situation zu verbessern und jeder Art von altersbedingter Diskriminierung entgegenzuwirken.</p> <p>3. Der Betrieb kann sämtliche mit seinem institutionellen Zweck verbundenen Tätigkeiten zusätzlicher oder ergänzender Natur durchführen. Um seinen institutionellen Zweck zu erreichen und um eine bessere Verwaltung seiner Ressourcen zu ermöglichen, kann der Betrieb außerdem – sofern dies zweckdienlich ist und nicht als vorwiegende Tätigkeit durchgeführt wird – unter Beachtung der für die Verfahren mit Öffentlichkeitscharakter geltenden Bestimmungen sämtliche Akte und Geschäfte – auch privatrechtlicher Natur – abschließen, die dazu dienen, die angestrebten Ziele zu verwirklichen.</p> <p>4. Der Betrieb ist in das auf Landesebene errichtete System der sozialen Maßnahmen und Dienste eingebunden und wirkt, auch mit autonomen Vorschlägen, an der Planung im sozialen und soziosanitären Bereich mit. Er verwendet die eigenen Mittel und Vermögenserträge, um Dienste zu erbringen, die mit dem bestmöglichen Kosten-Qualitäts-Verhältnis in erster Linie auf die Bedürfnisse älterer und pflegebedürftiger Menschen eingehen.</p> <p>5. Der Betrieb pflegt die institutionelle Zusammenarbeit mit anderen öffentlichen Verwaltungen, mit Einrichtungen des Privatrechts oder des Dritten Sektors und mit Organisationen für ehrenamtliche Tätigkeit, die ohne Gewinnzweck im Bereich der Fürsorge und der Sozialdienste tätig sind. Die Formen dieser Zusammenarbeit sind durch Vereinbarung geregelt.</p> <p>6. Der Betrieb ist sich bewusst, dass der berufliche Einsatz seiner Mitarbeiter einen entscheidenden Faktor für die Qualität der geleisteten Pflege- und Betreuungsdienste darstellt. Zu diesem Zweck fördert er ihre Aus- und Weiterbildung.</p> <p>7. Der Betrieb legt großen Wert auf einen kontinuierlichen Informationsaustausch und einer produktiven Kommunikation</p>
--	---

<p>organi in tutti gli ambiti ed in particolare nell'ambito del personale.</p>	<p>zwischen den Organen in allen Bereichen, insbesondere bei Personalangelegenheiten.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 4 Disciplina delle attività</p> <p>1. Le attività istituzionali sono disciplinate da appositi regolamenti, approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>I regolamenti definiscono le modalità di fruizione, di esclusione e di cessazione dei servizi offerti, i criteri di gestione, le forme dello scambio d'informazione nonché della comunicazione tra gli organi, i destinatari, i criteri di valutazione del bisogno e di accesso ai servizi, la gestione economica e le modalità di definizione delle tariffe in conformità alla vigente legislazione, nonché gli standard dell'assistenza erogata.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4 Regelung der Tätigkeiten</p> <p>1. Die institutionellen Tätigkeiten sind durch eigene Reglements geregelt, die mit Beschluss des Verwaltungsrates genehmigt werden.</p> <p>In den Reglements werden die Modalitäten für die Inanspruchnahme, Ausschluss und Abbruch der angebotenen Dienste, die Verwaltungskriterien, die Formen des Informationsaustausches und der Kommunikation zwischen den Organen, die Anspruchsberechtigten, die Kriterien für die Bewertung der Bedürfnisse und für den Zugang zu den Leistungen, die wirtschaftliche Verwaltung und die Modalitäten für die Festsetzung der Tarife gemäß den geltenden Bestimmungen, sowie die Betreuungsstandards festgelegt.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 5 Organismi di partecipazione e di rappresentanza</p> <p>1. L'Azienda individua le forme di partecipazione e di collaborazione con i rappresentanti delle persone assistite nonché dei loro familiari con apposito regolamento.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5 Mitbeteiligung und Interessenvertretungen</p> <p>1. Der Betrieb bestimmt die Formen der Beteiligung und der Mitarbeit mit den Vertretern der betreuten Personen und deren Angehörigen mit einem eigenen Reglement.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 Ambito territoriale di intervento</p> <p>1. L'Azienda esplica la propria attività nei seguenti ambiti territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) quello principale, costituito dal Comune di Lagundo; b) quello secondario, che comprende il territorio dei Comuni della Comunità comprensoriale del Burgraviato; c) quello residuale, che può essere individuato per singoli servizi dal Consiglio di Amministrazione, anche oltre i confini provinciali, regionali o nazionali, purché in forma non predominante rispetto all'ambito precedente, al fine di raggiungere o mantenere l'equilibrio economico-finanziario o di realizzare forme di ottimizzazione delle risorse aziendali e di dimensionamento e qualificazione dei servizi. 	<p style="text-align: center;">Art. 6 Tätigkeitsgebiet</p> <p>1. Der Betrieb übt seine Tätigkeit in den nachstehend beschriebenen Gebietsbereichen aus:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) im primären Gebietsbereich, der aus dem Gebiet der Gemeinde Algund besteht; b) dem sekundären Gebietsbereich, der die Gemeinden der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt umfasst; c) im residualen Gebietsbereich: Er wird vom Verwaltungsrat für einzelne Dienste festgelegt und kann sich, sofern er gegenüber dem vorstehenden Gebietsbereich keine vorwiegende Relevanz hat, auch über die Landes-, Regional- oder Staatsgrenzen hinaus erstrecken, um das wirtschaftlich-finanzielle Gleichgewicht des Betriebs zu erreichen oder zu wahren oder um die Betriebsressourcen sowie den Umfang und die Qualität der erbrachten Dienste zu optimieren.
<p style="text-align: center;">Art. 7 Criteri di accesso ai servizi erogati</p> <p>1. Il regolamento disciplina l'accesso ai servizi ed alle prestazioni assistenziali secondo principi improntati alla parità di condizione, al rispetto della libertà e della dignità della persona ed all'adeguatezza delle prestazioni e dei</p>	<p style="text-align: center;">Art. 7 Kriterien für den Zugang zu den Diensten</p> <p>1. Der Zugang zu den Betreuungsdiensten und -leistungen wird mit Reglement nach den Grundsätzen der Gleichberechtigung, der Achtung der persönlichen Freiheit und Menschenwürde und der Angemessenheit der erbrachten Dienste und</p>

<p>servizi nonché nel rispetto della normativa della Provincia Autonoma di Bolzano per quanto riguarda i criteri di ammissione in una residenza per anziani. L'accesso alle prestazioni prescinde dalle condizioni economiche e sociali degli utenti.</p> <p>2. Accedono ai servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) tutti i soggetti residenti nell'ambito principale di attività dell'Azienda in base ai criteri di valutazione e priorità definite dall'Azienda in un apposito regolamento; b) tutti i soggetti residenti nell'ambito secondario di attività dell'Azienda in base ai criteri di valutazione e priorità definite dall'Azienda in un apposito regolamento; c) i soggetti residenti nell'ambito territoriale residuale, in relazione all'eventuale ulteriore disponibilità del servizio, in base a criteri di valutazione e priorità definite dall'Azienda. <p>3. L'Azienda può escludere un utente dall'accesso al servizio o sospendere l'erogazione dello stesso nei suoi confronti, solo nei casi indicati dal regolamento.</p>	<p>Leistungen und unter Beachtung der Bestimmungen der Autonomen Provinz Bozen im Bezug auf Heimaufnahmekriterien geregelt. Der Zugang zu den Leistungen erfolgt unabhängig von den wirtschaftlichen und sozialen Verhältnissen der Betreuten.</p> <p>2. Zu den Diensten haben folgende Personen Zugang:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sämtliche Personen, die in Bezug auf die Tätigkeit des Betriebes im primären Gebietsbereich wohnhaft sind nach den vom Betrieb in eigenem Reglement festgesetzten Bewertungs- und Prioritätskriterien; b) sämtliche Personen, die die in Bezug auf die Tätigkeit des Betriebes im sekundären Gebietsbereich wohnhaft sind, nach den vom Betrieb festgesetzten Bewertungs- und Prioritätskriterien; c) die Personen, die im residualen Gebietsbereich wohnen, bei eventueller zusätzlicher Verfügbarkeit des Dienstes nach den vom Betrieb festgesetzten Bewertungs- und Prioritätskriterien. <p>3. Der Betrieb kann einen Nutzer nur in den Fällen laut Reglement vom Zugang zum Dienst ausschließen oder die Erbringung des Dienstes an denselben abrechnen.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8 Mezzi finanziari</p> <p>1. Tutte le risorse dell'Azienda devono essere destinate direttamente o indirettamente al raggiungimento delle finalità istituzionali.</p> <p>2. L'Azienda provvede alla realizzazione degli scopi statutari attraverso l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rendite patrimoniali; b) contributi di persone fisiche o giuridiche sia pubbliche che private; c) proventi, lasciti o donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio; d) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni; e) entrate derivanti dallo svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali; f) altre entrate. 	<p style="text-align: center;">Art. 8 Finanzmittel</p> <p>1. Sämtliche Mittel des Betriebes müssen direkt oder indirekt für die Erreichung der institutionellen Zwecke bestimmt werden.</p> <p>2. Der Betrieb sorgt für die Erreichung der satzungsmäßigen Zielsetzungen mittels der Verwendung von:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Vermögenserträge; b) Zuweisungen von natürlichen oder juristischen Personen sowohl des öffentlichen als auch des privaten Rechts; c) Erträge, Hinterlassenschaften oder Schenkungen, die nicht zur Vermehrung des Vermögens dienen; d) Tagessätze und Erträge aus der Erbringung von Diensten und Leistungen; e) Erträge aus der Durchführung von Tätigkeiten, die mit den institutionellen Tätigkeiten zusammenhängen; f) sonstige Erträge.
<p style="text-align: center;">Art. 9 Volontariato</p> <p>1. L'Azienda promuove e sostiene le diverse forme di volontariato e di solidarietà sociale nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti. A tal fine e nel quadro di programmi concordati garantisce l'accesso dei</p>	<p style="text-align: center;">Art. 9 Ehrenamtliche Tätigkeit</p> <p>1. Der Betrieb fördert und unterstützt die verschiedenen ehrenamtlichen Tätigkeiten und die Tätigkeiten im Bereich der sozialen Solidarität in den Formen und nach den Modalitäten, die in den geltenden Bestimmungen festgesetzt sind. Zu</p>

<p>volontari alle proprie strutture nel rispetto delle modalità di collaborazione previste da apposito regolamento.</p>	<p>diesem Zweck und im Rahmen vereinbarter Programme gewährleistet er den ehrenamtlichen Mitarbeitern bzw. Mitarbeiterinnen den Zugang zu seinen Strukturen unter Beachtung der Modalitäten der Zusammenarbeit, die in einem eigenen Reglement vorgesehen sind.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 10 Rispetto delle fedi religiose</p> <p>1. L'Azienda garantisce il rispetto delle diverse fedi religiose.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10 Respekt für die verschiedenen Glaubensbekenntnisse</p> <p>1. Der Betrieb gewährleistet, dass die verschiedenen Glaubensbekenntnisse respektiert werden.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 11 Organi dell'Azienda</p> <p>1. Sono organi dell'Azienda:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il Consiglio di Amministrazione; b) il/la Presidente; c) il Direttore / la Direttrice; d) il revisore dei conti. 	<p style="text-align: center;">Art. 11 Organe des Betriebes</p> <p>1. Organe des Betriebes sind:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) der Verwaltungsrat; b) der Präsident/die Präsidentin; c) der Direktor/die Direktorin; d) der Rechnungsprüfer.
<p style="text-align: center;">Art. 12 Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è organo di direzione della politica aziendale. Definisce gli indirizzi, gli obiettivi ed i programmi da attuare, e verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite; verifica inoltre la gestione, i relativi risultati e adotta i provvedimenti consequenziali.</p> <p>2. Il Consiglio di Amministrazione è formato da 5 componenti, ivi compreso il presidente, nominati dalla Giunta Provinciale di Bolzano, su designazione motivata del Comune di Lagundo.</p> <p>3. La durata in carica del Consiglio di Amministrazione è di 5 anni.</p> <p>4. I consiglieri rimangono in carica per non più di quattro mandati consecutivi. A tal fine si considerano esclusivamente i mandati svolti quale consigliere dell'Azienda.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 12 Verwaltungsrat</p> <p>1. Der Verwaltungsrat ist das betriebspolitische Leitungsorgan. Er bestimmt die Ausrichtung, die Zielsetzungen sowie die durchzuführenden Programme und überprüft, ob die Gebarungsergebnisse mit den erteilten allgemeinen Richtlinien übereinstimmen; er überprüft weiters die Verwaltung des Betriebes sowie deren Ergebnisse und ergreift die entsprechenden Maßnahmen.</p> <p>2. Der Verwaltungsrat besteht aus 5 Mitgliedern einschließlich des Präsidenten/der Präsidentin, die von der Landesregierung Bozen ernannt werden, und zwar auf begründete Namhaftmachung von Seiten der Gemeinde Algund.</p> <p>3. Der Verwaltungsrat bleibt 5 Jahre im Amt.</p> <p>4. Die Verwaltungsratsmitglieder bleiben höchstens für vier aufeinander folgende Amtsperioden im Amt. Zu diesem Zweck werden ausschließlich die als Verwaltungsratsmitglied des Betriebes ausgeübten Mandate in Betracht gezogen.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 13 Requisiti per la nomina a carica di consigliere</p> <p>1. I consiglieri devono essere in possesso di comprovata competenza o esperienza in materia di servizi sociali, di servizi sanitari, di amministrazione pubblica o di gestione aziendale.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 13 Voraussetzungen für die Ernennung zum Verwaltungsratsmitglied</p> <p>1. Die Verwaltungsratsmitglieder müssen über eine nachgewiesene Kompetenz oder Erfahrung auf dem Gebiet der Sozial- oder Gesundheitsdienste, der öffentlichen Verwaltung oder der Betriebsführung verfügen.</p>

<p>2. La designazione avviene sulla base di curriculum.</p> <p>3. Le designazioni devono essere effettuate in maniera tale da assicurare condizioni di pari opportunità per tutti i generi ed assicurare che tutti i generi siano adeguatamente rappresentati nel Consiglio di amministrazione.</p> <p>4. La composizione del Consiglio di Amministrazione si adegua alla consistenza dei gruppi linguistici, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione del Comune di Lagundo, fatta salva l'accessibilità del gruppo linguistico ladino anche in deroga al criterio proporzionale.</p>	<p>2. Die Namhaftmachung erfolgt aufgrund der Vorlegung eines Lebenslaufes.</p> <p>3. Die Namhaftmachung der Verwaltungsratsmitglieder muss so erfolgen, dass die Chancengleichheit für alle Geschlechter gewährleistet ist und alle Geschlechter im Verwaltungsrat angemessen vertreten sind.</p> <p>4. Die Zusammensetzung des Verwaltungsrates muss der Stärke der Sprachgruppen entsprechen, wie sie aus der letzten allgemeinen Volkszählung in der Gemeinde Algund hervorgeht, vorbehaltlich der Möglichkeit der Vertretung der ladinischen Sprachgruppe auch in Abweichung vom Proporzgrundsatz.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 14 Obblighi dei consiglieri</p> <p>1. I consiglieri hanno l'obbligo di svolgere il proprio mandato con lealtà e diligenza, secondo il principio di collaborazione e al solo fine del perseguimento delle finalità e degli scopi istituzionali dell'azienda.</p> <p>2. Nel caso in cui un membro del Consiglio di Amministrazione si trovi in una situazione di conflitto di interessi nel merito ad una deliberazione, deve darne comunicazione agli altri membri del Consiglio ed astenersi dalla deliberazione stessa. L'amministratore che non ottemperi a tali obblighi risponde dei danni che ne derivino.</p> <p>3. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni in ordine alle quali sussista un interesse immediato ed attuale in proprio o del coniuge o di parenti fino al secondo grado o di affini in primo grado.</p> <p>4. I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica per sopravvenuta incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>5. Si rinvia alla normativa in vigore sulla decadenza del consigliere per mancata partecipazione alle sedute del Consiglio.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 14 Verpflichtungen der Verwaltungsratsmitglieder</p> <p>1. Die Verwaltungsratsmitglieder müssen ihr Amt mit Loyalität und Sorgfalt nach dem Prinzip der Zusammenarbeit und ausschließlich zur Erreichung der Zielsetzungen und der institutionellen Zwecke des Betriebes ausüben.</p> <p>2. Steht ein Verwaltungsratsmitglied in Bezug auf einen Beschluss in einem Interessenkonflikt, so muss es die anderen Verwaltungsratsmitglieder davon in Kenntnis setzen und darf an der Beschlussfassung nicht teilnehmen. Das Verwaltungsratsmitglied, das genannte Verpflichtungen nicht erfüllt, ist für den Schaden verantwortlich.</p> <p>3. Die Mitglieder des Verwaltungsrates dürfen an Beschlussfassungen nicht teilnehmen, falls ein eigenes unmittelbares und aktuelles Interesse oder ein Interesse des Ehepartners, der Verwandten bis zum zweiten Grad oder der Verschwägerten ersten Grades besteht.</p> <p>4. Die Verwaltungsratsmitglieder verfallen vom Amt wegen nachträglich eingetretener Unvereinbarkeit gemäß den geltenden Gesetzesbestimmungen.</p> <p>5. Es wird auf die geltende Regelung betreffend den Verfall vom Amt eines Ratsmitgliedes wegen Nichtteilnahme an den Ratssitzungen verwiesen.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 15 Competenze del Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione fissa gli obiettivi strategici ed i programmi aziendali (decisioni programmatiche e fondamentali dell'Azienda) ed esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto e dalla normativa vigente. Il Consiglio di Amministrazione adotta in particolare i seguenti atti fondamentali:</p>	<p style="text-align: center;">Art. 15 Zuständigkeiten des Verwaltungsrates</p> <p>1. Der Verwaltungsrat bestimmt die strategischen Zielsetzungen und die Betriebsprogramme (programmatische und grundlegende Entscheidungen des Betriebes), und übt die Funktionen aus, die in der Satzung und in den geltenden Bestimmungen vorgesehen sind. Insbesondere stehen dem Verwaltungsrat nachfolgende grundsätzliche Obliegenheiten zu:</p>

1. l'approvazione e la modifica dello statuto dell'Azienda;
2. l'approvazione e la modifica dei regolamenti aziendali;
3. l'elezione del/della Presidente;
4. l'approvazione e monitoraggio del budget annuale e pluriennale, del piano programmatico e del bilancio d'esercizio;
5. la determinazione delle tariffe per i servizi svolti a favore di terzi;
6. la definizione dell'indirizzo politico dell'Azienda indicandone gli obiettivi, i programmi di attività e sviluppo con l'adozione di atti di programmazione, di direttive generali, previste dal presente statuto e da leggi e regolamenti vigenti in materia;
7. definire, approvare e modificare i programmi aziendali;
8. la verifica delle cause di incompatibilità degli amministratori e del direttore;
9. individuare le attività istituzionali che l'azienda intende svolgere nel contesto delle disposizioni vigenti, delle esigenze di servizi alla persona, della programmazione a livello provinciale e locale;
10. la nomina del revisore dei conti;
11. individua gli atti amministrativi e di governo delegati al Presidente;
12. la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti dell'azienda presso enti, aziende ed istituzioni;
13. la costituzione o partecipazione a società, fondazioni o associazioni;
14. la stipula di convenzioni, collaborazioni, accordi di programma con altre aziende, enti pubblici o privati;
15. attivare la fusione con altre aziende;
16. verificare l'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda con particolare riferimento alla rispondenza dei risultati rispetto agli indirizzi politico amministrativi adottati;
17. esercitare i controlli interni di gestione, strategico e di risultato;
18. l'individuazione delle forme di partecipazione e di collaborazione con i rappresentanti degli utenti nonché dei loro familiari;
19. la deliberazione di acquisizioni ed alienazioni immobiliari e di altri diritti reali sui beni patrimoniali immobili dell'Azienda, che non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza dei direttori e dei dirigenti e non preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei

1. die Genehmigung und die Änderung der Satzung des Betriebes;
2. die Genehmigung und die Änderung der Reglements des Betriebes;
3. die Wahl des Präsidenten/der Präsidentin;
4. die Genehmigung und die Kontrolle des Jahres- und Mehrjahreshaushaltsplanes, des Programmplans und der Abschlussrechnung;
5. die Festsetzung der Tarife der für Dritte erbrachten Dienste;
6. die Bestimmung der betriebspolitischen Ausrichtung des Betriebes, wobei die Zielsetzungen sowie die Tätigkeits- und Entwicklungsprogramme mit dem Erlass von Programmierungsmaßnahmen und allgemeinen Richtlinien festgesetzt werden, die in dieser Satzung, in den einschlägigen geltenden Gesetzen und Verordnungen vorgesehen sind;
7. die Festlegung, die Genehmigung und die Änderung der Betriebsprogramme;
8. die Überprüfung der Unvereinbarkeitsgründe für die Verwaltungsratsmitglieder und den Direktor/die Direktorin;
9. Festlegung der institutionellen Tätigkeiten, die der Betrieb im Rahmen der geltenden Bestimmungen und der Planung auf Landesebene und auf örtlicher Ebene sowie in Anbetracht des Bedarfs an Pflege- und Betreuungsdiensten auszuüben beabsichtigt;
10. die Ernennung des Rechnungsprüfers;
11. Festlegung der Verwaltungs- und Leitungsakte, die dem Präsidenten/der Präsidentin übertragen werden;
12. Ernennung, die Namhaftmachung und die Abberufung der Vertreter/der Vertreterinnen des Betriebs bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen;
13. die Schaffung von Gesellschaften, Stiftungen oder Vereinigungen oder die Beteiligung an denselben;
14. Vereinbarungen, Zusammenarbeitsabkommen, Programmvereinbarungen mit anderen Betrieben und öffentlichen oder privaten Körperschaften;
15. die Realisierung des Zusammenschlusses mit anderen Betrieben;
16. Überprüfung der Verwaltungstätigkeit und der Gebarung des Betriebes mit besonderem Bezug auf die Übereinstimmung der Ergebnisse mit der betriebspolitisch-verwaltungsmäßigen Ausrichtung des Betriebes;
17. die Ausübung der internen Kontrollen betreffend die Verwaltung, die Planung und die Ergebnisse;
18. die Bestimmung der Formen der Beteiligung und der Zusammenarbeit mit den Vertretern/Vertreterinnen der Betreuten und deren Angehöriger;
19. die Beschlussfassung betreffend den Erwerb und die Veräußerungen von unbeweglichen Liegenschaften sowie anderen dinglichen Rechten über Vermögensgüter des Betriebes, die nicht zur ordentlichen Verwaltung der Aufgaben und Diensten gehören, die in den Zuständigkeitsbereich der Direktoren/Direktorinnen und der Führungskräfte

<p>programmi aziendali;</p> <p>20. la contrazione di mutui e la concessione delle relative garanzie anche ipotecarie;</p> <p>21. la previsione di particolari forme di investimento finanziario e patrimoniale, che non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza dei direttori e dei dirigenti e non preventivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dei programmi aziendali;</p> <p>22. l'accettazione di eredità e legati in favore dell'Azienda;</p> <p>23. l'approvazione della dotazione organica del personale;</p> <p>24. individuare ed assegnare al Direttore/alla Direttrice le risorse umane, materiali ed economico-finanziarie, necessarie al raggiungimento delle finalità perseguite;</p> <p>25. l'assunzione, licenziamento e collocamento in disponibilità del direttore e dei dirigenti a tempo determinato;</p> <p>26. la presa d'atto dei contratti collettivi provinciali di lavoro;</p> <p>27. attivare vertenze giudiziarie e resistenze in giudizio, definire transazioni e conciliazioni;</p> <p>28. nominare, designare e revocare il collegio arbitrale;</p> <p>29. presa d'atto delle dimissioni degli amministratori;</p> <p>30. l'esercizio di tutte le altre competenze specifiche attribuite dalle leggi o previste dai regolamenti regionali.</p>	<p>fallen und die nicht vorab vom Verwaltungsrat im Rahmen des Betriebsprogramme genehmigt wurden;</p> <p>20. die Aufnahme von Darlehen und die Gewährung der entsprechenden, auch hypothekarischen Sicherheiten;</p> <p>21. die Planung besonderer Finanz- und Vermögensinvestitionen, die nicht zur ordentlichen Verwaltung der Aufgaben und Dienste gehören, die in den Zuständigkeitsbereich der Direktoren/Direktorinnen und der Führungskräfte fallen, und nicht vorab vom Verwaltungsrat im Rahmen des Betriebsprogramme genehmigt wurden;</p> <p>22. die Annahme von Hinterlassenschaften und Vermächtnissen zugunsten des Betriebes;</p> <p>23. die Genehmigung des Stellenplans des Personals;</p> <p>24. die Festlegung der Humanressourcen sowie der materiellen, wirtschaftlichen und finanziellen Ressourcen, die zur Erreichung der angestrebten Ziele erforderlich sind und dem Direktor/der Direktorin zuzuweisen sind;</p> <p>25. die Einstellung, die Entlassung und die Versetzung des Direktors/der Direktorin sowie der Führungskräfte mit befristetem Arbeitsvertrag in den Verfügbarkeitsstand;</p> <p>26. die Kenntnisnahme der Landestarifverträge;</p> <p>27. die Einleitung von Rechtsstreiten und die Streiteinlassung sowie die Entscheidung im Bezug auf Vergleiche und Schlichtungen;</p> <p>28. die Ernennung, die Namhaftmachung und der Widerruf des Schiedsgerichtes;</p> <p>29. die Kenntnisnahme des Rücktrittes der Verwalter;</p> <p>30. die Ausübung aller übrigen gesetzlich zuerkannten oder in der Verordnung der Region vorgesehenen spezifischen Zuständigkeiten.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 16 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno per approvare:</p> <p style="margin-left: 20px;">a) il budget annuale e pluriennale, il piano programmatico, le tariffe per i servizi prestati;</p> <p style="margin-left: 20px;">b) il bilancio d'esercizio.</p> <p>2. Si riunisce inoltre ogniqualevolta che, per la determinazione del Presidente o per la richiesta scritta e motivata di almeno due consiglieri, vi sia la necessità o l'urgenza di una convocazione.</p> <p>3. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche, ma a giudizio del Presidente potranno essere invitati a parteciparvi soggetti esterni in relazione ai singoli</p>	<p style="text-align: center;">Art. 16 Tätigkeit des Verwaltungsrates</p> <p>1. Der Verwaltungsrat tritt mindestens viermaljährlich zusammen, um Folgendes zu genehmigen:</p> <p style="margin-left: 20px;">a) den Jahres- und Mehrjahreshaushaltsplan, den Programmplan und die Tarife für die erbrachten Dienste;</p> <p style="margin-left: 20px;">b) die Abschlussrechnung.</p> <p>2. Er tritt außerdem jedes Mal zusammen, wenn sich die Einberufung einer Sitzung auf Bestimmung des Präsidenten/der Präsidentin oder auf schriftlichen und begründeten Antrag von mindestens zwei Verwaltungsratsmitgliedern als notwendig oder dringend erweist.</p> <p>3. Die Sitzungen des Verwaltungsrates sind nicht öffentlich;jedoch darf der Präsident/die Präsidentin nach eigenem Ermessen auch verwaltungsfremde Personen zu den</p>

<p>argomenti all'ordine del giorno e limitatamente agli specifici apporti che essi potranno dare alle questioni trattate. È fatto loro divieto di presenziare alla deliberazione, allontanandosi dall'aula.</p> <p>4. Gli avvisi di convocazione recanti il luogo, il giorno e l'ora della seduta e contenenti gli argomenti all'ordine del giorno, devono pervenire ai consiglieri anche a mezzo fax, telegramma o attraverso posta elettronica, almeno 5 giorni prima del giorno stabilito per la seduta ed almeno 24 ore prima in caso di urgenza.</p> <p>5. Oltre che ai Consiglieri, gli avvisi di convocazione sono trasmessi – con le stesse modalità – anche al/la Presidente, al/la Direttore/Direttrice ed al Revisore dei conti.</p> <p>6. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono svolgersi anche per audioconferenza o videoconferenza, o con altre modalità di comunicazione a distanza. In ogni caso, le modalità utilizzate devono assicurare la identificazione dei partecipanti e devono consentire di seguire la discussione in tempo reale, intervenire in essa, votare contemporaneamente sui punti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti</p> <p>7. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento di 3 consiglieri. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza semplice di voti degli intervenuti.</p> <p>8. In caso di uguaglianza di voti è determinante il voto del/la Presidente.</p> <p>9. Le votazioni avvengono per appello nominale ed espresse in forma palese, ad eccezione di quelle riguardanti valutazioni ed apprezzamenti sulla qualità delle persone, che hanno invece luogo a scrutinio segreto.</p> <p>10. Le deliberazioni che hanno per oggetto modifiche statutarie ed alienazioni immobiliari sono assunte con la maggioranza assoluta (3 voti) dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.</p> <p>11. Il Consiglio di Amministrazione adotta un regolamento per disciplinare ulteriori modalità di funzionamento non previste dal presente articolo.</p>	<p>Sitzungen einladen, und zwar in Bezug auf die einzelnen Tagesordnungspunkte und lediglich hinsichtlich der spezifischen Beiträge, die sie zu den jeweiligen Themen leisten können. Zum Zeitpunkt der Beschlussfassung müssen sie den Raum verlassen.</p> <p>4. Die Einberufung mit Angabe des Ortes, des Tages, der Uhrzeit sowie der Tagesordnungspunkte muss den Verwaltungsratsmitgliedern - auch mittels Fax, Telegramm oder E-Mail - mindestens 5 Tage vor dem Tag, an dem die Sitzung stattfindet, und mindestens 24 Stunden zuvor, sofern ein Dringlichkeitsfall vorliegt, übermittelt werden.</p> <p>5. Die Einberufung wird neben den Verwaltungsratsmitgliedern - mit denselben Modalitäten - auch dem Präsidenten/der Präsidentin, dem Direktor/der Direktorin und dem Rechnungsprüfer übermittelt.</p> <p>6. Die Sitzungen des Verwaltungsrates können auch über Audio- oder Videokonferenz oder andere Fernkommunikationsmittel abgehalten werden. Auf jeden Fall müssen die angewandten Modalitäten die Identifizierung der Teilnehmer gewährleisten und die Verfolgung der Diskussion in Echtzeit, den Diskussionsbeitrag, die gleichzeitige Abstimmung über die Tagesordnungspunkte sowie die Einsichtnahme, den Erhalt und die Übermittlung der Unterlagen gestatten.</p> <p>7. Der Verwaltungsrat ist mit 3 Mitgliedern beschlussfähig. Die Beschlüsse werden mit einfacher Mehrheit der Stimmen der anwesenden Mitglieder gefasst.</p> <p>8. Bei Stimmgleichheit ist die Stimme des/der Präsidenten/Präsidentin ausschlaggebend.</p> <p>9. Die Abstimmung erfolgt offen durch Namensaufruf. Geht es um die Bewertung und Einschätzung von persönlichen Eigenschaften, so wird geheim abgestimmt.</p> <p>10. Die Beschlüsse betreffend Satzungsänderungen und Veräußerungen von Liegenschaften werden mit der absoluten Mehrheit (3 Stimmen) der Mitglieder des Verwaltungsrates des Betriebes gefasst.</p> <p>11. Der Verwaltungsrat regelt mit eigener Geschäftsordnung weitere in diesem Artikel nicht vorgesehene Tätigkeitsmodalitäten.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 17 Il/La Presidente</p> <p>1. Il/La Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Azienda ed esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dal presente Statuto e - nel rispetto della legge e del presente Statuto - dai regolamenti interni.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 17 Der Präsident/Die Präsidentin</p> <p>1. Der Präsident/die Präsidentin des Verwaltungsrates ist der/die gesetzliche Vertreter/Vertreterin des Betriebes und übt die ihm/ihr gesetzlich und aufgrund dieser Satzung und der betriebsinternen Reglements unter Beachtung des Gesetzes und dieser Satzung zustehenden Aufgaben aus.</p>

<p>2. In caso di assenza od impedimento è sostituito/a da un membro del Consiglio di Amministrazione con funzioni di Vicepresidente.</p> <p>3. Cura i rapporti istituzionali con gli altri soggetti del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, con l'utenza e le relative rappresentanze e con le comunità locali.</p> <p>4. Il/La Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione con tre voti favorevoli con votazione a scrutinio segreto.</p> <p>5. Compete al/la Presidente:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche e con altri soggetti del sistema integrato di interventi; b) convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione stabilendone l'ordine del giorno; c) nominare tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, il vicepresidente, che lo/la sostituisce in caso di assenza o di impedimento; d) dare impulso e promuovere le strategie aziendali; e) concedere al direttore i congedi straordinari retribuiti e le aspettative; f) autorizzare il direttore a prestare attività occasionali non incompatibili al di fuori dell'orario di servizio; g) integrare l'istruttoria degli affari di competenza del Consiglio di Amministrazione e a tal fine chiedere al direttore/direttrice tutti i necessari elementi di informazione; h) esercitare le funzioni delegate dal Consiglio di Amministrazione nei limiti di legge. 	<p>2. Im Falle seiner/ihrer Abwesenheit oder Verhinderung wird er/sie von einem Mitglied des Verwaltungsrats ersetzt, das die Funktion eines/er Vizepräsidenten/in ausübt.</p> <p>3. Er/Sie pflegt die institutionellen Beziehungen mit den anderen Rechtssubjekten des integrierten Systems sozialer und soziosanitärer Dienste und Maßnahmen, mit den Betreuten und ihren Interessenvertretungen sowie mit den örtlichen Gemeinschaften.</p> <p>4. Der Präsident/die Präsidentin wird vom Verwaltungsrat in geheimer Abstimmung mit drei Vorzugsstimmen gewählt.</p> <p>5. Dem Präsidenten/der Präsidentin obliegen folgende Aufgaben:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) er/sie ergreift Initiativen zur Förderung der Zusammenarbeit mit den öffentlichen Verwaltungen und mit anderen Rechtssubjekten des integrierten Systems sozialer und soziosanitärer Dienste; b) er/sie beruft die Sitzungen des Verwaltungsrates ein, führt den Vorsitz und erstellt die Tagesordnung; c) er/sie ernennt unter den Mitgliedern des Verwaltungsrates seinen/ihren Stellvertreter bzw. seine/ihre Stellvertreterin, der/die ihn bzw. sie bei Abwesenheit oder Verhinderung vertritt; d) er/sie regt die Betriebsstrategien an; e) er/sie gewährt dem Direktor/der Direktorin die bezahlten Sonderbeurlaubungen und den Wartestand; f) er/sie erteilt dem Direktor/der Direktorin die Ermächtigung für Gelegenheitsarbeiten, die mit dessen/deren Amt vereinbar und außerhalb der Dienstzeiten auszuführen sind; g) er/sie kann in die Durchführung der Angelegenheiten eingreifen, die in die Zuständigkeit des Verwaltungsrates fallen, und zu diesem Zweck von dem/der Direktor/Direktorin die notwendigen Informationen anfordern; h) er/sie übt die ihm/ihr vom Verwaltungsrat in den gesetzlichen Grenzen übertragenen Aufgaben aus.
<p style="text-align: center;">Art. 18 Il/La Direttore/Direttrice</p> <p>1. Il/La Direttore/Direttrice è la figura dirigenziale apicale ed ha la responsabilità gestionale e amministrativa dell'Azienda e persegue il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione avvalendosi delle risorse umane, economiche, finanziarie e strumentali assegnate.</p> <p>2. Egli/Ella è responsabile della correttezza amministrativa nonché dell'efficienza ed efficacia di gestione in relazione alle risorse assegnate ed alle attribuzioni conferite.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 18 Der Direktor/Die Direktorin</p> <p>1. Der Direktor/die Direktorin ist der/die ranghöchste Beamte/Beamtin innerhalb des Betriebes und ist für die Führung und Verwaltung des Betriebes sowie für die Erreichung der vom Verwaltungsrat festgesetzten Ziele verantwortlich. Dabei nutzt er/sie die ihm/ihr zugewiesenen Humanressourcen sowie die wirtschaftlichen, finanziellen und technischen Ressourcen.</p> <p>2. Er/Sie ist für die korrekte Verwaltungsführung sowie für die Leistungsfähigkeit und Wirksamkeit der Verwaltung unter Berücksichtigung der ihm/ihr zugewiesenen Ressourcen und</p>

<p>3. Nell'ambito delle linee di pianificazione e programmazione aziendale e nel rispetto dei regolamenti di competenza del Consiglio di amministrazione (art. 4), egli/ella è dotato/a della più ampia autonomia nell'organizzazione dei servizi, in osservanza e nei limiti stabiliti dal regolamento di organizzazione dell'Azienda e del contratto di lavoro.</p>	<p>Befugnisse verantwortlich.</p> <p>3. Im Rahmen der Planungs- und Programmierungsrichtlinien des Betriebes und unter Berücksichtigung der in die Zuständigkeit des Verwaltungsrates fallenden Reglements (Art. 4) wird dem ihm/ihr die weitgehendste Autonomie hinsichtlich der Organisation der Dienste unter Beachtung der Ordnung des Betriebes und in den in der genannten Ordnung festgesetzten Grenzen sowie unter Beachtung des Arbeitsvertrages zuerkannt.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 19 Conferimento dell'incarico al Direttore / alla Direttrice</p> <p>1. Il Direttore/La Direttrice è nominato/a dal Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori della dotazione organica, con atto motivato, previa selezione con pubblico avviso volta ad accertare in capo ai soggetti interessati una particolare qualificazione professionale.</p> <p>Alla selezione possono partecipare:</p> <p>a) soggetti in possesso del diploma di laurea conseguito in un corso almeno quadriennale secondo il vecchio o il nuovo ordinamento nonché dell'attestato di conoscenza delle due lingue C1 (ex A);</p> <p>b) soggetti in possesso del diploma di maturità o equivalente nonché dell'attestato di conoscenza delle due lingue B2 (ex B) ed esperienza professionale di almeno quattro anni come direttore/direttrice di una residenza per anziani senza contestazione da parte del consiglio di amministrazione.</p> <p>Nei casi in cui nessun/a candidato/a abbia presentato domanda di partecipazione alla selezione, nessun/a candidato/a abbia partecipato alla selezione o nessun/a candidato/a abbia superato la selezione, possono partecipare alla successiva nuova selezione anche soggetti in possesso del diploma di maturità o equivalente nonché dell'attestato di conoscenza delle due lingue B2 (ex B) e che abbiano ricoperto per almeno otto anni mansioni dirigenziali.</p> <p>Le modalità per lo svolgimento della selezione con pubblico avviso e i requisiti per prendervi parte possono essere ulteriormente disciplinati nel regolamento per il personale dell'azienda, nel rispetto della normativa vigente, dello statuto e dei contratti collettivi.</p> <p>2. Il rapporto di lavoro del Direttore/della Direttrice è regolato da un contratto di diritto privato a tempo determinato di durata comunque non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione che lo/la ha nominato/a.</p> <p>La selezione con pubblico avviso è prevista anche in</p>	<p style="text-align: center;">Art. 19 Erteilung des Auftrages an den Direktor / die Direktorin</p> <p>1. Der Direktor/Die Direktorin wird vom Verwaltungsrat - auch außerhalb des Stellenplanes - mit begründeter Maßnahme aufgrund eines öffentlichen Auswahlverfahrens, mit dem die spezifische berufliche Qualifikation des Bewerbers festgestellt wird, ernannt.</p> <p>Am Auswahlverfahren können teilnehmen:</p> <p>a) Personen, die im Besitz eines Hochschuldiploms in einem Fach mit einer mindestens vierjährigen Studiendauer gemäß alter oder neuer Studienordnung und des Zweisprachigkeitsnachweises C1 (ex A) sind;</p> <p>b) Personen, die im Besitz eines Reifezeugnisses oder eines gleichwertigen Ausbildungsnachweises und des Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B) sind und mindestens vier Jahre als Direktor/Direktorin eines Seniorenwohnheimes ohne Beanstandungen von Seiten des Verwaltungsrates gearbeitet haben.</p> <p>Hat sich kein/e Kandidat/in zur Teilnahme am Auswahlverfahren gemeldet, ist kein/e Kandidat/in zum Auswahlverfahren erschienen oder hat kein/e Kandidat/in das Auswahlverfahren bestanden, so können am nächsten neuen Auswahlverfahren auch Personen teilnehmen, die im Besitz eines Reifezeugnisses oder eines gleichwertigen Ausbildungsnachweises sowie des Zweisprachigkeitsnachweis B2 (ex B) sind und mindestens acht Jahre in einer leitenden Funktion (Führungskraft) tätig waren.</p> <p>Die Modalitäten für die Ausführung des öffentlichen Auswahlverfahrens und die Voraussetzungen für die Teilnahme können in der Personaldienstordnung des Betriebes, unter Beachtung der geltenden Gesetzesbestimmungen, des Statutes und der Kollektivverträge weiter geregelt werden.</p> <p>2. Das Arbeitsverhältnis des Direktors/der Direktorin wird durch einen befristeten privatrechtlichen Vertrag geregelt, wobei die Vertragsdauer die Amtsdauer des Verwaltungsrates, der den Direktor/die Direktorin ernannt hat, nicht überschreiten darf.</p> <p>Das öffentliche Auswahlverfahren gilt auch für die Erneuerung</p>

<p>occasione del rinnovo dell'incarico di Direttore/Direttrice qualora l'incarico stesso sia stato originariamente affidato senza procedura selettiva oppure quando l'avviso pubblico per la selezione del direttore non prevedeva espressamente la possibilità del rinnovo. Per i/le Direttori/Direttrici assunti per lo svolgimento di tale funzione con concorso pubblico si può prescindere dalla selezione.</p> <p>3. Il Direttore/La Direttrice ha un rapporto esclusivo con l'Azienda. Non può esercitare alcun altro impiego, né accettare incarichi neanche temporanei di carattere professionale estranei all'Azienda senza autorizzazione espressa da parte del/la Presidente.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente i risultati raggiunti dall'operato del Direttore/della Direttrice sulla base del programma annuale e degli obiettivi stabiliti all'atto del conferimento dell'incarico.</p>	<p>des Direktionsauftrags, sofern dieser zuvor ohne Auswahlverfahren erteilt wurde oder falls die Möglichkeit der Erneuerung nicht ausdrücklich in der öffentlichen Bekanntgabe für die Auswahl vorgesehen war. Für die mit öffentlichem Wettbewerb für diese Funktion eingestellten Direktoren kann vom Auswahlverfahren abgesehen werden.</p> <p>3. Der Direktor/die Direktorin hat ein ausschließliches Arbeitsverhältnis mit dem Betrieb. Er/sie darf weder eine andere Tätigkeit innehaben noch – auch nicht zeitweilig - verwaltungsfremde Arbeitsaufträge ohne ausdrückliche Ermächtigung des/der Präsidenten/Präsidentin annehmen.</p> <p>4. Der Verwaltungsrat bewertet jährlich aufgrund des jährlichen Tätigkeitsprogrammes und in Anbetracht der bei Erteilung des Auftrages festgesetzten Zielsetzungen die vom Direktor/von der Direktorin erreichten Ergebnisse.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 20 Il revisore dei conti</p> <p>1. Il revisore dei conti è nominato dal Consiglio di amministrazione tra soggetti iscritti al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni. L'incarico ha durata di tre anni, prorogabile per il tempo necessario alla chiusura del terzo bilancio di esercizio. Gli incarichi consecutivi non possono essere superiori a due. A tal fine si considerano solo i mandati superiori a diciotto mesi. Alla scadenza, il revisore dei conti in carica continua a svolgere le sue funzioni fino alla nomina del nuovo organo.</p> <p>2. Il revisore dei conti ha diritto di accesso agli atti e ai documenti dell'Azienda e può partecipare, senza diritto di intervento se non su richiesta, alle sedute del Consiglio di amministrazione, delle quali gli viene trasmessa la convocazione.</p> <p>3. Il revisore dei conti collabora con gli organi dell'Azienda, esercitando la vigilanza sulla regolarità finanziaria e contabile degli atti da essa adottati ed attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la deliberazione di approvazione dello stesso.</p> <p>4. Nella stessa relazione il revisore dei conti esprime rilievi e proposte tendenti al conseguimento di una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione medesima.</p> <p>5. Il revisore dei conti risponde della verità delle sue attestazioni ed adempie ai suoi doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontra gravi irregolarità nella gestione</p>	<p style="text-align: center;">Art. 20 Der/die Rechnungsprüfer/in</p> <p>1. Der/die Rechnungsprüfer/in wird vom Verwaltungsrat unter den Personen ernannt, die im Register der Abschlussprüfer laut gesetzesvertretendem Dekret vom 27. Jänner 2010, Nr. 39 i.d.g.F. eingetragen sind. Der Auftrag dauert drei Jahre und kann so lange verlängert werden, wie es für den Abschluss des dritten Jahresabschlusses erforderlich ist. Es dürfen nur zwei aufeinander folgende Aufträge erteilt werden. Zu diesem Zweck werden nur die Aufträge mit einer Dauer von über 18 Monaten berücksichtigt. Nach Ablauf seiner/ihrer Amtszeit führt der/die amtierende Rechnungsprüfer/in seine/ihre Tätigkeit bis zur Ernennung des neuen Organs fort.</p> <p>2. Der/die Rechnungsprüfer/in hat das Recht auf Zugang zu den Akten und Unterlagen des Betriebs und darf an den Sitzungen des Verwaltungsrates, deren Einberufung ihm schriftlich mitgeteilt wird, teilnehmen, wobei er/sie allerdings kein Recht auf Wortmeldungen hat, es sei denn, dies wird beantragt.</p> <p>3. Der/die Rechnungsprüfer/in arbeitet mit den Organen des Betriebs zusammen, indem er/sie die Aufsicht über die finanzielle und buchhalterische Ordnungsmäßigkeit der Akte der Organe führt sowie die Übereinstimmung des Jahresabschlusses mit den Gebarungsergebnissen bescheinigt und einen Begleitbericht zum Beschluss verfasst, mit welchem der Jahresabschluss genehmigt wird.</p> <p>4. Im genannten Bericht gibt der/die Rechnungsprüfer/in Einwände und Vorschläge zur Verbesserung der Leistungsfähigkeit, Wirksamkeit und Wirtschaftlichkeit der Verwaltung zum Ausdruck.</p> <p>5. Der/die Rechnungsprüfer/in haftet für die Wahrhaftigkeit seiner/ihrer Erklärungen und erfüllt seine/ihre Pflichten mit der Sorgfalt, die ein/e Beauftragte/r anzuwenden hat. Sollte</p>

<p>dell'azienda ne riferisce tempestivamente al Consiglio di amministrazione.</p>	<p>er/sie schwerwiegende Ordnungswidrigkeiten bei der Verwaltung des Betriebes feststellen, so meldet er/sie diese umgehend dem Verwaltungsrat.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 21 Principi di organizzazione e di gestione</p> <p>1. L'Azienda gestisce i propri servizi e le proprie attività di norma a mezzo della propria struttura organizzativa attivando tutte le forme e modalità consentite dalla normativa vigente.</p> <p>2. L'organizzazione dei servizi è improntata a criteri di economicità di gestione, di responsabilità, di efficacia, di efficienza, di trasparenza dell'azione amministrativa, nel rispetto del pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.</p> <p>3. Le modalità di gestione di servizi socio-sanitari e l'integrazione tra servizi sociali e servizi sanitari sono oggetto di specifica convenzione con gli enti interessati.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 21 Organisations- und Verwaltungsgrundsätze</p> <p>1. Der Betrieb verwaltet seine Dienste und seine Tätigkeiten grundsätzlich mittels seiner Organisationsstruktur und zwar in allen Formen und nach allen Modalitäten, die in den geltenden Bestimmungen vorgesehen sind.</p> <p>2. Die Organisation der Dienste richtet sich nach den Kriterien der Wirtschaftlichkeit, der Verantwortlichkeit, der Wirksamkeit, der Effizienz und der Transparenz der Verwaltungstätigkeit und gewährleistet den Haushaltsausgleich durch ein ausgewogenes Kosten-Ertrags-Verhältnis.</p> <p>3. Die Modalitäten für die Wahrnehmung soziosanitärer Dienste und die Integration von sozialen und sanitären Diensten werden in einer spezifischen Vereinbarung mit den betreffenden Körperschaften festgelegt.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 22 Personale</p> <p>1. Spetta al Consiglio di Amministrazione definire, con apposito atto deliberativo adottato su proposta dal Direttore, la dotazione organica e la dotazione delle risorse umane economiche e strumentali.</p> <p>2. La dotazione organica è definita in relazione agli assetti organizzativi dell'Azienda, al fabbisogno di risorse umane ed evidenzia la suddivisione del personale sulla base dei sistemi di inquadramento contrattuale.</p> <p>3. L'Azienda riconosce la centralità delle risorse umane come condizione essenziale di efficacia della propria azione e promuove iniziative per lo sviluppo qualitativo della professionalità, anche attraverso iniziative formative ed idonei percorsi di sviluppo dei dipendenti, finalizzate al miglioramento delle competenze, delle prestazioni e della motivazione del personale, in forma consortile o in via diretta.</p> <p>4. Il regolamento per il personale disciplina la gestione del personale.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 22 Personal</p> <p>1. Der Verwaltungsrat bestimmt mit eigenem, auf Vorschlag des Direktors/der Direktorin erlassenem Beschluss den Stellenplan des Personals und die Ausstattung an Human-, ökonomischen und technischen Ressourcen.</p> <p>2. Die Festlegung des Stellenplans erfolgt in Bezug auf die Organisationsstruktur des Betriebes und auf den Bedarf an Humanressourcen; die Aufteilung des Personals wird auf der Grundlage der vertraglichen Einstufungskriterien vorgenommen.</p> <p>3. Der Betrieb räumt dem Personal große Bedeutung ein und hält es für ein unentbehrliches Element für die wirksame Durchführung seiner Tätigkeit. Er fördert Initiativen zur Steigerung des Qualitätsniveaus der Professionalität auch anhand von Ausbildungsprojekten und geeigneten Weiterbildungslehrgängen für das Personal: Mit genannten Initiativen, die direkt oder zusammen mit anderen Betrieben durchgeführt werden, bezweckt der Betrieb die Verbesserung der Fachkompetenzen und die Steigerung der Leistungsfähigkeit und der Motivation.</p> <p>4. Die Personalordnung enthält Bestimmungen betreffend die Verwaltung des Personals.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 23 Beni patrimoniali</p> <p>1. L'Azienda pubblica di servizi alla persona subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'Istituzione</p>	<p style="text-align: center;">Art. 23 Vermögensgüter</p> <p>1. Der öffentliche Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse</p>

<p>pubblica di assistenza e beneficenza dalla quale proviene, compresi quelli patrimoniali.</p> <p>2. I beni patrimoniali indisponibili dell’Azienda sono costituiti da beni mobili ed immobili destinati in modo diretto all’attività istituzionale. L’inventario distingue il patrimonio disponibile da quello indisponibile.</p> <p>3. Il patrimonio indisponibile dell’Azienda può essere incrementato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) contributi pubblici o privati a destinazione vincolata; b) lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all’Azienda a titolo di incremento del patrimonio indisponibile; c) sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali e a ciò specificamente destinate con delibera del Consiglio di Amministrazione. <p>4. In caso di trasferimento dei servizi in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati il vincolo dell’indisponibilità dei beni passa sui nuovi immobili.</p> <p>5. I beni mobili ed immobili da cui vengono dismessi, nei casi e con le forme stabilite dalla normativa, i servizi riconducibili alle finalità statutarie dell’ente entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.</p>	<p>einschließlich der Vermögensverhältnisse der Öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtung, von der er stammt, ein.</p> <p>2. Die nicht verfügbaren Vermögensgüter des Betriebes bestehen aus beweglichen und unbeweglichen Gütern, die direkt für die institutionelle Tätigkeit bestimmt sind. Im Inventar wird das verfügbare vom nicht verfügbaren Vermögen getrennt gehalten.</p> <p>3. Das nicht verfügbare Vermögen des Betriebes kann wie folgt vermehrt werden:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) durch öffentliche oder private Beiträge mit zweckgebundener Bestimmung; b) durch Hinterlassenschaften und Schenkungen von beweglichen und unbeweglichen Gütern, die dem Betrieb zur Vermehrung des unverfügbaren Vermögens zugekommen sind; c) durch außerordentliche Erträge, die zur Erreichung der institutionellen Zwecke nicht verwendet und mit Beschluss des Verwaltungsrates speziell hierzu bestimmt werden. <p>4. Werden die Dienste in andere eigens dazu erworbene oder renovierte Gebäude verlegt, so werden die neuen Gebäude Bestandteil des unverfügbaren Vermögens.</p> <p>5. Die beweglichen und unbeweglichen Güter, die in den Fällen und in den durch Gesetz festgesetzten Formen nicht mehr für die Dienste bestimmt sind, welche zur Erreichung der in der Satzung des Betriebes festgesetzten Zielsetzungen vorgesehen sind, gehen automatisch zum verfügbaren Vermögen des Betriebs über.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 24 Programmazione e gestione economico-finanziaria</p> <p>1. L’Azienda informa la propria attività secondo il principio della programmazione economico-finanziaria.</p> <p>2. La programmazione economico-finanziaria e la gestione amministrativa sono improntati a criteri di economicità, di responsabilità, di efficacia, di efficienza e di trasparenza.</p> <p>3. L’Azienda adegua la disciplina del bilancio e della gestione economico-finanziaria e contabile ai principi e alle previsioni contenuti nelle vigenti disposizioni normative attraverso l’adozione di apposito regolamento.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 24 Wirtschaftlich-finanzielle Planung und Verwaltung</p> <p>1. Die Tätigkeit des Betriebes ist nach den Grundsätzen der wirtschaftlich-finanziellen Planung ausgerichtet.</p> <p>2. Die wirtschaftlich-finanzielle Planung und die Verwaltung werden nach den Grundsätzen der Wirtschaftlichkeit, der Verantwortlichkeit, der Leistungsfähigkeit, der Wirksamkeit und der Transparenz organisiert.</p> <p>3. Mit eigenem Reglement richtet der Betrieb die Regelung über den Haushalt und die wirtschaftlich-finanzielle und buchhalterische Verwaltung nach den Grundsätzen und Vorschriften aus, die in den geltenden gesetzlichen Bestimmungen enthalten sind.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 25 Tariffe</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente i corrispettivi dei servizi di diretta competenza, tendenti ad assicurare la copertura dei costi, compresi quelli indiretti, gli ammortamenti e gli accantonamenti, rimanendo il</p>	<p style="text-align: center;">Art. 25 Tarife</p> <p>1. Der Verwaltungsrat setzt jährlich die Tarife für die in seine Zuständigkeit fallenden Dienste mit dem Ziel fest, die Deckung der Kosten - inbegriffen der indirekten Kosten -, die Abschreibungen und die Rücklagen zu gewährleisten, wobei</p>

<p>vincolo del pareggio del bilancio.</p> <p>2. Il patrimonio non utilizzato direttamente per attività assistenziali deve essere messo a reddito; le rendite nette sono destinate all'abbattimento dei costi di gestione dei servizi forniti con priorità al contenimento delle rette, salvo che eventuali esigenze non richiedano altri interventi, a favore dei soggetti indicati dai promotori dell'ente o da coloro che contribuiscono alla sua attività mediante donazioni o lasciti testamentari.</p>	<p>die Pflicht des Haushaltsausgleichs bestehen bleibt.</p> <p>2. Das Vermögen, das nicht direkt für die Fürsorgetätigkeit dient, muss ertragbringend eingesetzt werden; die Nettoerträge sind für den Abbau der mit der Verwaltung der erbrachten Dienste zusammenhängenden Kosten bestimmt, wobei vorrangig – sofern sich aufgrund eventueller Erfordernisse nicht andere Maßnahmen als notwendig erweisen - eine Einschränkung der Tagessätze zugunsten jener Personen anzustreben ist, die von den Gründern der Einrichtung oder jenen Rechtsträgern angegeben wurden, die durch Schenkungen oder Hinterlassenschaften zu deren Tätigkeit beitragen.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 26 Forme di controllo interne</p> <p>1. Sono previste le seguenti forme di controllo interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) controllo di regolarità amministrativa e contabile; b) controllo di gestione; c) valutazione della dirigenza; d) valutazione e controllo strategico. 	<p style="text-align: center;">Art. 26 Verwaltungsinterne Kontrollen</p> <p>1. Es sind folgende verwaltungsinterne Kontrollen vorgesehen:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Überprüfung der verwaltungsmäßigen und buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit; b) Verwaltungskontrolle; c) Bewertung der Führungskräfte; d) Betriebsstrategische Bewertung und Kontrolle.
<p style="text-align: center;">Art. 27 Servizio di tesoreria</p> <p>1. L'Azienda affida il servizio di tesoreria nel rispetto della normativa vigente e del proprio regolamento di contabilità.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 27 Schatzamtssdienst</p> <p>1. Der Schatzamtssdienst wird im Sinne der geltenden Gesetzgebung und dem eigenen Reglement für das Rechnungswesen vergeben.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 28 Attività che residuano dopo la liquidazione dell'azienda</p> <p>1. In caso di estinzione le attività che residuano dopo la liquidazione dell'azienda sono trasferite al Comune di Lagundo.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 28 Nach der Liquidation noch bestehende Aktiva</p> <p>1. Bei Auflösung werden die nach der Liquidation des Betriebes noch bestehenden Aktiva der Gemeinde Algund übertragen.</p>